

COMUNE di CALCINATE
Provincia di Bergamo



**NOTA DI AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)**

PERIODO: 2025 – 2026 – 2027

PREMESSA

1. La sezione strategica

2. L'analisi di contesto

2.1. Popolazione

2.2. Analisi indicatori popolazione di Calcinate e raffronto con dati nazionali, lombardi e provinciali - anno di riferimento 2022

2.3. Territorio

2.4. Struttura organizzativa

2.5. Strutture operative

2.6. Società partecipate

3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

3.1. Fonti di finanziamento

3.2. Analisi delle risorse

3.3. Futuri mutui

3.4. Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento

3.5. Note dei proventi dei servizi dell'Ente

3.6. Quadro generale riassuntivo delle entrate per titoli

3.7. Equilibri di bilancio

3.8. Il patrimonio

4. Linee programmatiche di mandato

5. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

6. La sezione operativa

7. Programmazione triennale del fabbisogno di personale

8. Le variazioni del patrimonio

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Allegati:

-PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

-PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato “n.4/1 al D.Lgs. 118/2011”, concernente la programmazione di bilancio che disciplina il processo di programmazione dell’azione amministrativa degli Enti locali, prevede che debbono essere inseriti in tale programmazione tutti quegli ulteriori strumenti relativi all’attività istituzionale dell’Ente.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione dell’interesse pubblico e della promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell’ente. Richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente; si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell’ente.

Attraverso l’attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l’ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L’attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell’affidabilità e credibilità dell’Ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall’ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione;
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali (DUP)

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**:

- la Sezione Strategica prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo,
- la Sezione Operativa ha un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

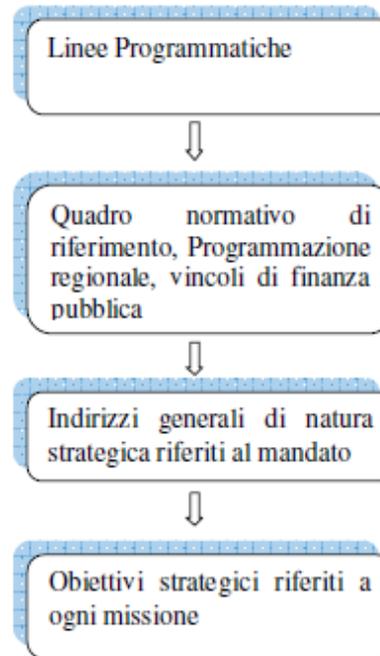
La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione. Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



2. L'ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 Popolazione

Al 31 dicembre 2023 la popolazione residente è di 6.225 abitanti, superiore di 60 persone rispetto all'inizio dell'anno.

Alla formazione del saldo positivo hanno partecipato sia le nascite con un saldo positivo di n. 11 nuove vite che i nuovi residenti con un saldo positivo di n. 49 persone. Nell'ultimo decennio la popolazione legale è passata da 5.782 abitanti (censimento 2011) a 6.089 abitanti (+5,3%) registrati al 31/12/2021. Il numero di cittadini stranieri è passato dai 965 registrati al 01/01/2018 ai 1.047 registrati al 31/12/2022: una crescita del 8,5% che ha portato l'incidenza della popolazione straniera dal 16,11% del 2018 al 16,80% del 2022.

Il grafico "Piramide dell'età" evidenzia che il 55% della popolazione di Calcinatè è compreso nella fascia 25/65 anni, ampia fascia che racchiude persone con esigenze e prospettive molto diverse tra loro, quasi opposte per gli estremi, ma che rappresenta la popolazione lavorativamente attiva: un abitante lavoratore crea una domanda di servizi alla persona puntuali anche alla luce di una età media sempre più alta di nuovi genitori: l'Italia ha il primato del paese europeo dove il primo figlio si fa più tardi, in media a 32,2 anni (dato 2022).

È indispensabile porre particolare attenzione alla popolazione oltre i 65 anni. Anche in questa fascia di popolazione vi è un insieme di classi di età diversificate, genericamente individuate solo come "vecchi". Alla luce dell'ultima pandemia sarà necessario approfondire le esigenze specifiche delle varie sotto-fasce che rappresentano il 16,08% della popolazione calcinatense.

Come da pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 53/2023 del Decreto del Presidente della Repubblica del 20 gennaio 2023 “Determinazione della popolazione legale della Repubblica in base al censimento permanente della popolazione e delle abitazioni” la popolazione residente del comune di calcinate censita al 31/12/2021 è pari a 6.089.

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Calcinate.

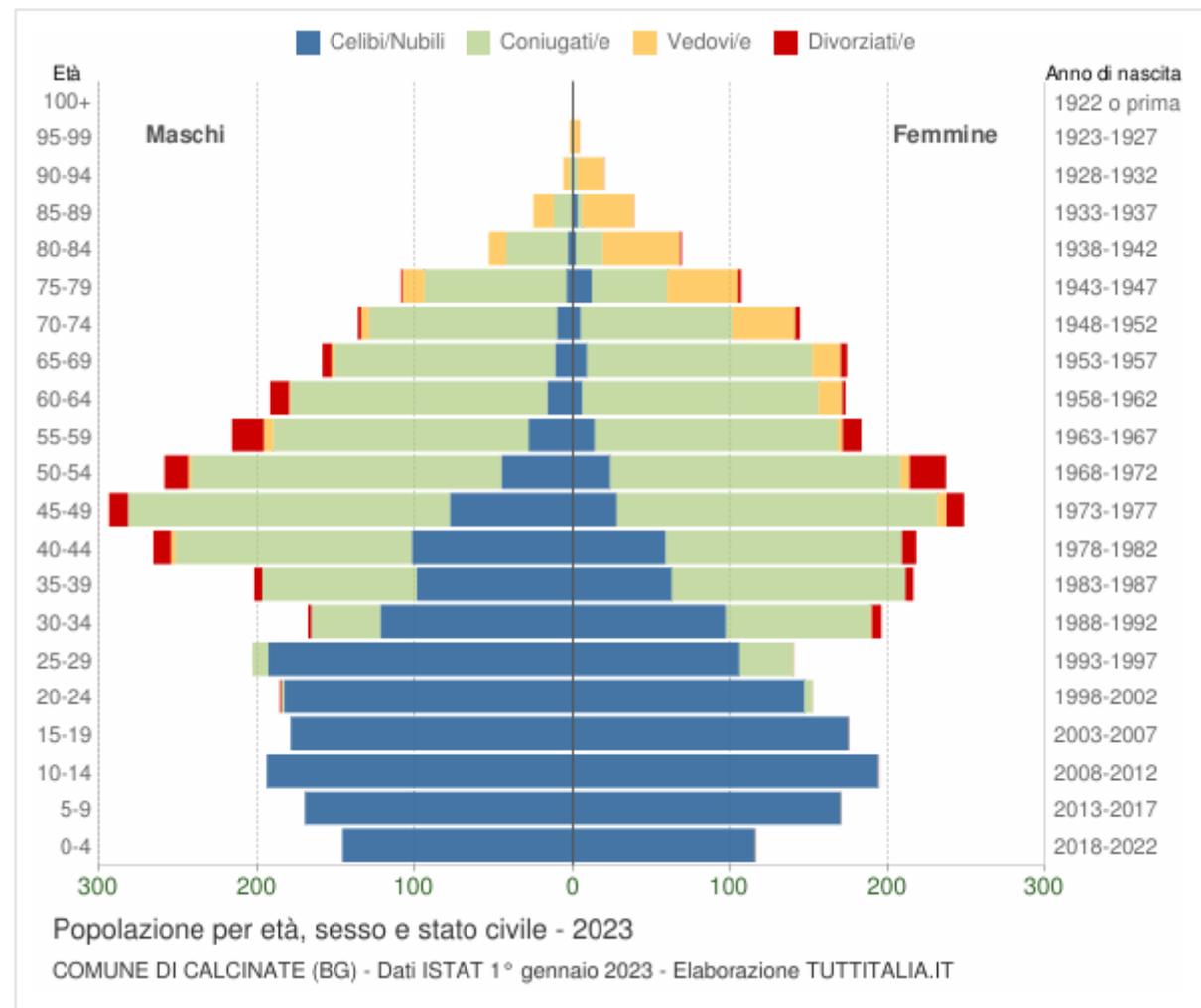
Popolazione legale all'ultimo censimento 2021	residenti	6.089
Popolazione al 01/01/2023	residenti	6.165
	nati nell'anno	48
	deceduti nell'anno	37
	saldo naturale	+11
	immigrati nell'anno	249
	emigrati nell'anno	200
	saldo migratorio	+49
Popolazione residente al 31/12/2023	residenti	6.225
	maschi	3.199
	femmine	3.026



	di cui	pari al
In età prescolare (0/6 anni)	388	6,23%
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	601	9,65%
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	1.077	17,30%
In età adulta (30/65 anni)	3.080	49,48%
In età senile (oltre 65 anni)	1.079	17,33%

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Calcinate per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione.

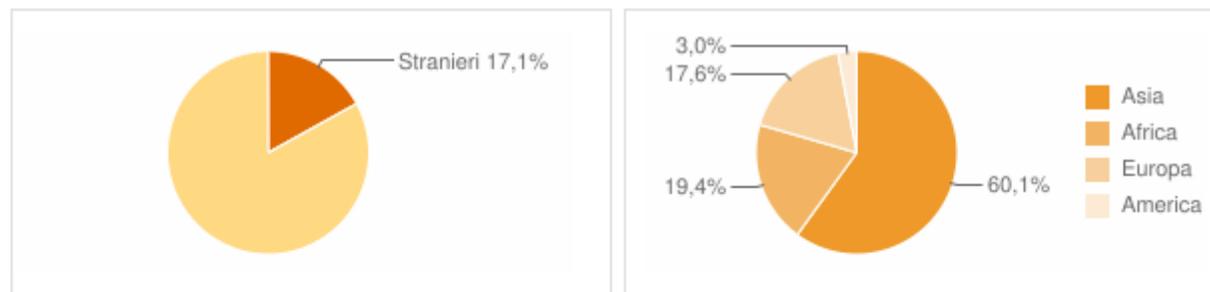
La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



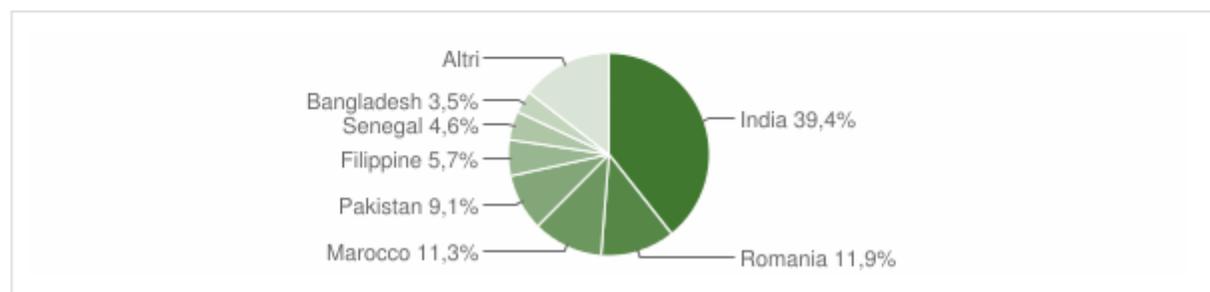
Nel successivo grafico viene indicato l'andamento della popolazione straniera residente a Calcinate al 1 gennaio 2023. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Gli stranieri residenti a Calcinate al 1° gennaio 2023 sono **1.047** e rappresentano il 17,1% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**India** con il 39,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (11,9%) e dal **Marocco** (11,3%).



2.2 Analisi indicatori popolazione di Calcinate e raffronto con dati nazionali, lombardi e provinciali - riferimento 31/12/2022.

La popolazione: gli abitanti di Calcinate registrati al 01/01/2023 sono 6.140 che distribuiti su una superficie pari a 14,72km² portano ad una densità abitativa pari a 417 abitanti per Km² una valore in linea con quelli regionali (418 ab./km²), oltre il doppio del valore nazionale che è pari a 195 ab./km².

Tasso migratorio, indicatore definito come rapporto tra il saldo migratorio e il totale della popolazione residente ogni 1.000 abitanti, per il nostro Comune il valore dell'indicatore è pari a 8,47: valore ben superiore sia a quello nazionale (4,42) che a quello lombardo pari a 5,21.

Variazione popolazione: l'indice di natalità si attesta a 6,67 nuovi nati ogni 1.000 abitanti, un valore in linea sia con l'indice nazionale, 6,67, e di poco inferiore a quello lombardo, 6,76.

Decisamente positivo l'indice di mortalità che per il 2022 è pari a 4,70 deceduti ogni mille abitanti, tasso decisamente inferiore sia a quello nazionale (12,12), lombardo (11,23) e provinciale (10,52).

Positivo anche il tasso di incremento naturale, definito come differenza tra nati e morti ogni 1.000 residenti, tasso di incremento naturale pari a 1,20 nuovi residenti ogni 1.000 abitanti. Un valore di poco al di sopra della soglia della positività, ma i tassi di incremento di riferimento e presi in esame sono tutti negativi: nazionale (-5,45), lombardo (-4,47) e provinciale (-3,77).

Indicatori demografici: l'indice di invecchiamento è pari a 17,05%, rappresenta il rapporto tra la popolazione con almeno 65 anni ed il totale della popolazione residente. L'indice nazionale è pari al 24,00%, quello lombardo è al 23,30% mentre quello provinciale è al 22,10%.

L'indice di vecchiaia è pari a 106, rappresenta il rapporto tra la popolazione con almeno 65 anni e la popolazione di età compresa tra 0-14 anni. L'indice nazionale è pari a 193, quello lombardo è pari a 182, mentre quello provinciale è pari a 165.

L'indice di dipendenza è pari al 49,64%, rappresenta il rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e con almeno 65 anni) e la popolazione in età attiva (tra i 15 e 64 anni). L'indice nazionale è pari al 57,40%, quello lombardo è pari al 56,60%, mentre quello provinciale è pari al 54,90%.

L'incidenza della popolazione straniera è pari al 17,05%: sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia. L'incidenza nazionale è pari all' 8,50%, quella lombarda è pari all' 11,80%, mentre quella provinciale è pari al 10,90%.

Densità sportelli bancari: l'indicatore rappresenta il numero di abitanti per sportello bancario, per Calcinante l'indicatore è pari a 1.228. L'indicatore nazionale è pari a 2.621, quello lombardo è pari a 2.286 mentre quello provinciale è pari a 2.178.

Fonte dati: I Comuni della Lombardia 2023 – Anci Lombardia - Ifel

anno di riferimento		Italia	Lombardia	Lombardia classe 5.000-10.000 abitanti	Provincia Bergamo	Calcinante	anno riferimento
2022	I dipendenti comunali per 1.000 abitanti	5,76	5,29	3,78	4,05	3,09	2022
2021	Indicatore di autonomia finanziaria, al netto dei tributi RSU						
	<i>indicatore autonomia finanziaria senza RSU al netto FSC</i>	61,00%	70,50%	74,30%	73,40%	65,12%	2022
	<i>entrate tributarie</i>	383 €	404 €	326 €	347 €	283 €	2022
	<i>entrate extra-tributarie</i>	215 €	265 €	153 €	172 €	155 €	2022
	<i>entrate correnti al netto tributi servizio RSU e FSC</i>	981 €	950 €	646 €	708 €	527 €	2022
2021	Indicatore di autonomia tributaria (euro pro capite)						
	<i>indicatore di autonomia tributaria senza RSU al netto FSC</i>	39,00%	42,60%	50,50%	49,00%	38,88%	2022

	<i>IMU (accertato 2022)</i>	283 €	294 €	222 €	249 €	220 €	2022
	<i>IRPEF (accertato 2022, contribuenti al netto esentati)</i>	82 €	99 €	86 €	90 €	99 €	2022
	<i>TARI (comprende tutte le entrate riferite al servizio)</i>	181 €	137 €	105 €	105 €	97 €	2022
2021	Indicatore di pressione finanziaria del Comune (euro pro capite)	744 €	756 €	554 €	593 €	515 €	2022
	<i>(calcolato come rapporto tra la somma dei Titoli I e III entrate al netto del FSC / abitanti)</i>						
2021	Entrate da trasferimenti correnti (euro pro capite)	552 €	418 €	293 €	359 €	159 €	2022
	<i>(calcolato come rapporto tra la somma del Titolo II entrate + FSC / abitanti)</i>						
2021	Investimenti in conto capitale nei Comuni (euro pro capite)	216 €	204 €	161 €	200 €	174 €	2022
	<i>(calcolato come rapporto tra il Titolo II delle uscite 2022 / abitanti)</i>						
2021	Il reddito imponibile ai fini dell'addizionale comunale IRPEF	26.390 €	29.787 €	27.068 €	27.534 €	28.775 €	2020
	<i>(calcolato sul complessivo del Reddito imponibile anno 2020 / numero contribuenti al netto dei contribuenti ricompresi nella soglia di esenzione)</i>						

2.3 Territorio

Nel quadro che segue sono riportati i dati della sintesi prospettica relativa al territorio ed ai servizi/strutture.

Superficie in Km ²	14		
RISORSE IDRICHE	* Fiumi e torrenti	n.	2
STRADE			
	* Provinciali	Km.	27
	* Comunali	Km.	48
	* Vicinali	Km.	15
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI:			
<ul style="list-style-type: none"> - Piano di Governo del Territorio - Zonizzazione acustica - Reticolo idrico minore e documento di polizia idraulica - Componente geologica idrogeologica e sismica 			

2.4 Struttura organizzativa

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Cairo Micaela
Responsabile Settore Gestione Economica	Ferri Raffaella
Responsabile Settore LL.PP.	Mastropietro Marco
Responsabile Settore Gestione del Territorio	Spinelli Carlo
Responsabile Settore Demografico	Airoldi Sonia

Il Comune al momento ha 20 dipendenti effettivamente in servizio, come evidenziato nella tabella sotto riportata.

COMUNE DI CALCINATE - DOTAZIONE ORGANICA

Settore Economico-Finanziaria				
Profilo	Posti coperti	Categoria	% Part-Time	Note
Funzionario amm.vo contabile	1	FUNZIONARIO E ELEVATA QUALIFICAZIONE	100,00%	
Istruttore amm.vo contabile	1	ISTRUTTORE	100,00%	

Settore Gestione del territorio				
Profilo	Posti coperti	Categoria	% Part-Time	Note
Funzionario tecnico	1	FUNZIONARIO E ELEVATA QUALIFICAZIONE	100,00%	
Istruttore tecnico	1	ISTRUTTORE	100,00%	
Istruttore tecnico	1	ISTRUTTORE	100,00%	PENSIONAMENTO DAL 9/3/25
Collaboratore tecnico	1	OPERATORE ESPERTO	100,00%	
Collaboratore tecnico	1	OPERATORE ESPERTO	100,00%	
Collaboratore tecnico	1	OPERATORE ESPERTO	100,00%	

Settore Demografico				
Profilo	Posti coperti	Categoria	% Part-Time	Note
Funzionario amministrativo	1	FUNZIONARIO E ELEVATA QUALIFICAZIONE	100,00%	

Istruttore amministrativo	1	ISTRUTTORE	97,22%	
Collaboratore amministrativo	1	OPERATORE ESPERTO	100,00%	

Settore Affari Generali				
Profilo	Posti coperti	Categoria	% Part-Time	Note
Funzionario amministrativo	1	FUNZIONARIO E ELEVATA QUALIFICAZIONE	100,00%	
Collaboratore amministrativo	1	ISTRUTTORE	100,00%	
Istruttore bibliotecario	1	ISTRUTTORE	66,67%	biblioteca
Assistente Sociale	1	FUNZIONARIO E ELEVATA QUALIFICAZIONE	100,00%	
Assistente Sociale	1	FUNZIONARIO E ELEVATA QUALIFICAZIONE	100,00%	ambito Grumello

Settore Polizia Locale				
Profilo	Posti coperti	Categoria	% Part-Time	Note
Funzionario P.L.	1	FUNZIONARIO E ELEVATA QUALIFICAZIONE	100,00%	
Istruttore Polizia Locale	1	ISTRUTTORE	100,00%	
Istruttore Polizia Locale	1	ISTRUTTORE	100,00%	
Istruttore Polizia Locale	1	ISTRUTTORE	100,00%	

Il settore Gestione del Territorio è stato integrato di un Istruttore a partire dal mese di novembre 2024, previsto il pensionamento di un Istruttore (marzo 2024), in programmazione assunzione di un'ulteriore risorsa.

2.5 Strutture operative

Tipologia			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Asili nido (in convenzione)	n.	1	35	35	35
Scuole materne (in convenzione)	n.	1	160	160	160

Scuole elementari:					
- statale	n.	1	340	340	340
- paritaria	n.	1	430	430	430
Scuole medie:					
- statale	n.	1	180	180	180
- paritaria	n.	1	430	430	430
Scuola superiore paritaria: liceo linguistico, artistico, scientifico			310	310	310

Tipologia	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Nuova Biblioteca	120 posti	120 posti	120 posti
Centro culturale Don Sergio Colombo area disponibile piano terra	160 mq	160 mq	160 mq
Centro culturale Don Sergio Colombo sala riunioni	100 posti	100 posti	100 posti
Spazio Giovani	15 posti	15 posti	15 posti

2.6 Società partecipate

I componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Calcinate", identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio contabile Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, sono i seguenti organismi partecipati:

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	QUOTA	DA INSERIRE IN GAP	DA INSERIRE IN PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO
Servizi Comunali Spa	Società	0,259%	Si – trattasi di società partecipata	Si, rientra nella soglia di rilevanza

Uniacque Spa	Società	0,46%	Si – trattasi di società partecipata	Si, rientra nella soglia di rilevanza
Ates Srl	Società	1,09%	Si – trattasi di società partecipata	Si, rientra nella soglia di rilevanza

Ai sensi del punto 3.1 del principio contabile Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, è considerata irrilevante e non oggetto di consolidamento la società con quota di partecipazione inferiore all'1% salvo i casi di affidamento diretto. La società Uniacque S.p.A., posseduta dal Comune di Calcinate con una percentuale dello 0,46% e la società Servizi Comunali S.p.A., partecipata diretta del Comune per una percentuale dello 0,259% sono da includere nel perimetro di consolidamento in quanto affidatarie di servizi pubblici.

Pertanto i componenti del "Perimetro di consolidamento" del Comune di Calcinate, sono i seguenti organismi partecipati:

1. Servizi Comunali Spa
2. Uniacque Spa
3. Ates Srl

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica

Nel 2024 si sono concretizzati soltanto alcuni degli investimenti immobiliari ipotizzati, nel settore industriale per l'attuazione di quei progetti "congelati" per tutto il corso del 2022 e del 2023 caratterizzati da un grande rialzo dei costi energetici e dei materiali da costruzione. Persistono le difficoltà di sviluppo nel settore edilizio residenziale, che per piccoli interventi poco significativi, non riescono ancora a fare da traino per un significativo balzo in avanti dello sviluppo edilizio.

Gli interventi legati agli incentivi fiscali derivanti dai vari bonus statali per l'efficientamento energetico degli edifici si sono esauriti e i costi dei materiali dovrebbero tendenzialmente calare favorendo una ripresa generalizzata dei lavori di iniziativa privata.

E' auspicabile che anche la politica monetaria europea prosegua con il nuovo trend intrapreso, ribassando il valore dei tassi di sconto, favorendo la possibilità di contrazione dei mutui per l'acquisto di case per abitazione da parte delle nuove famiglie o comunque dei giovani.

E' auspicabile che prenda concretezza il processo di rigenerazione del centro storico, attraverso alcune modifiche al regolamento edilizio, da attuarsi nell'ambito della variante al PGT che dovranno prevedere forme di incentivazione, agevolazioni o liberalizzazioni per quegli interventi di recupero del patrimonio abitativo esistente che, allo stato attuale, risulta coperto da vincoli che di fatto ne limitano la possibilità di interventi di ampio respiro.

Nel campo del settore pubblico le previsioni e gli interventi per il 2025 saranno determinati dal valore dell'avanzo di amministrazione, la cui evidenza sarà possibile certificarla soltanto all'approvazione del bilancio consuntivo, mentre troveranno compimento quegli interventi avviati nel 2024 e finanziati con fondi propri di bilancio, con contributi ministeriali, regionali o con fondi del PNRR.

Non si dovrà fermare comunque l'attività di programmazione da parte degli organi tecnici e di quelli politici, uniti nella ricerca e progettazione, per non restare impreparati nel caso in cui si presentassero le condizioni favorevoli all'ottenimento di finanziamenti pubblici che possano favorire il Comune di Calcinate alla realizzazione di nuove opere o interventi e vanno in tal senso la partecipazione al bando ministeriale per lo sviluppo delle nuove ciclovie, la progettazione di un percorso ciclopedonale lungo il fiume Cherio insieme ai comuni limitrofi e il bando sulla rigenerazione urbana insieme ai comuni di Bagnatica e Bolgare.

3.1 Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	2.645.876,61	2.639.509,52	2.914.768,50	2.708.296,00	2.703.273,00	2.659.249,00	- 7,083
Contributi e trasferimenti correnti	546.676,14	511.360,66	190.350,00	183.815,00	184.250,00	184.290,00	- 3,433
Extratributarie	958.122,05	955.511,57	1.085.700,00	928.200,00	923.200,00	928.200,00	- 14,506
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.150.674,80	4.106.381,75	4.190.818,50	3.820.311,00	3.810.723,00	3.771.739,00	- 8,840
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	87.585,32	253.864,33	428.348,62	213.936,67			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.238.260,12	4.360.246,08	4.619.167,12	4.034.247,67	3.810.723,00	3.771.739,00	- 12,662
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.208.579,93	2.144.501,07	748.430,00	310.000,00	117.000,00	117.000,00	- 58,579
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>250.000,00</i>	<i>383.500,00</i>	<i>390.000,00</i>	<i>300.000,00</i>	<i>112.000,00</i>	<i>112.000,00</i>	<i>- 23,076</i>
Accensione mutui passivi	0,00	417.698,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	200.000,00	684.911,50	0,00	60.000,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	314.597,92	53.043,28	899.473,60	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.723.177,85	3.300.154,72	1.647.903,60	370.000,00	117.000,00	117.000,00	- 77,547
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.961.437,97	7.660.400,80	6.267.070,72	4.404.247,67	3.927.723,00	3.888.739,00	- 29,723

3.2 - Analisi delle risorse

Nel quadro che segue sono riportati i dati di sintesi riferiti all'analisi delle risorse

- Contributi e Trasferimenti correnti

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	546.676,14	511.360,66	190.350,00	183.815,00	184.250,00	184.290,00	- 3,433

- Entrate tributarie

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.645.876,61	2.639.509,52	2.914.768,50	2.708.296,00	2.703.273,00	2.659.249,00	- 7,083

IMU

A partire dal 1 gennaio 2020 ha trovato l'applicazione della imposta definita "nuova IMU". Il nuovo tributo in sostanza incorpora la "vecchia" IMU e la TASI. Il Comune di Calcinate coerentemente con la politica in corso da anni ha approvato le nuove tariffe che in sostanza sono la sommatoria dei precedenti non comportando maggiorazioni a carico dei cittadini.

La legge n. 160 del 2019, all'art. 1, comma 756, stabilisce che i comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) di cui ai commi da 748 a 755 dello stesso art. 1, esclusivamente sulla base di fattispecie predeterminate, che sono state individuate con decreto del Vice Ministro dell'economia e delle finanze del 7 luglio 2023, in sede di conversione in Legge del Decreto-Legge del 29/09/2023 n. 132 "Disposizioni urgenti in materia di

proroga di termini normativi e versamenti fiscali”, è stato accolto l’emendamento che inserisce dopo l’art. 6, l’art. 6-bis: “Proroga decorrenza dell’obbligo di utilizzare il Prospetto delle aliquote IMU e proroga in materia di spending enti locali” per il quale l’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU tramite l’elaborazione del Prospetto, utilizzando l’applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell’Economia e delle Finanze, a decorre dall’anno 2025. Ad oggi non sono previste modifiche alla struttura delle aliquote in essere.

ACCERTAMENTI IMU

Continuativa sarà l’attività accertamento Imu.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Calcinate nel 2019 ha introdotto l’addizionale comunale IRPEF mantenendo invariate le aliquote degli anni successivi. Per effetto di quanto stabilito dall’art. 13 comma 16, del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 204/2011, i Comuni possono stabilire aliquote dell’addizionale differenziate utilizzando **esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini IRPEF** nel rispetto del principio di progressività e per assicurare la razionalità del sistema tributario. Considerato che la Legge di Bilancio 2022, pubblicata nel supplemento n.49 della GU Serie Generale 310 del 31 dicembre 2021, in vigore dal 1 gennaio 2022 ha previsto le nuove aliquote IRPEF 2022 e i relativi nuovi scaglioni, l’Amministrazione Comunale pur volendo mantenere l’applicazione dell’aliquota a scaglioni, nel 2022 ha dovuto necessariamente adeguare questi ultimi a quanto previsto dalla sopra citata Legge di Bilancio portando però la soglia di esenzione da 12.000 € a 15.000 €, confermando le aliquote per i redditi compresi tra 15.001 € e 50.000 € e stabilito nello 0,8% l’aliquota per i redditi oltre i 50.000 €, nel rispetto dei principi di progressività e del sistema tributario stesso.

Il Consiglio dei Ministri del 16 ottobre 2023 ha approvato in fase preliminare i primi due decreti di attuazione della legge delega fiscale fra i quali la riforma sulle imposte del reddito delle persone fisiche. Le nuove disposizioni in materia di IRPEF sono volte a rimodulare per il solo 2024 le aliquote e gli scaglioni di reddito da applicarsi. Nella Conferenza unificata del 9 novembre e con successivo atto di Governo n. 88 del 14/11/2023 sono state accolte le richieste dell’ANCI per le quali per il 2024, ai soli fini delle addizionali comunale e regionale all’IRPEF, si potrà mantenere l’articolazione sui quattro scaglioni attualmente in vigore.

Anche per il 2025 e fino al 2027 ai comuni è consentito di mantenere la scelta della struttura impositiva in essere.

Soglia di esenzione (Euro)	15.000,00
Scaglione da 0 a 15.000,00 euro - Aliquota (%)	0,20
Scaglione da 15.001,00 a 28.000,00 euro - Aliquota (%)	0,35
Scaglione da 28.001,00 a 50.000,00 euro - Aliquota (%)	0,50
Scaglione oltre 50.000,00 euro - Aliquota (%)	0,80

Anno di imposta	Numero contribuenti	Reddito complessivo imponibile	Reddito da lavoro dipendente e assimilati - Ammontare	Reddito da lavoro dipendente e assimilati - Frequenza	Reddito da lavoro dipendente e assimilati - media	Reddito da pensione - Ammontare	Reddito da pensione - Frequenza	Reddito da pensione - media	redditi da lavoro dipendente e pensione - incidenza complessiva
2022	4.254	94.507.306 €	61.756.106 €	2.760	22.375 €	21.015.061 €	1.161	18.101 €	92,17%
2021	4.141	89.700.916 €	56.729.788 €	2.645	21.448 €	19.808.497 €	1.133	17.483 €	91,23%
2020	4.082	80.713.683 €	52.669.693 €	2.601	20.250 €	19.338.001 €	1.128	17.144 €	91,35%
2019	4.029	81.339.013 €	53.111.380 €	2.562	20.730 €	18.983.632 €	1.111	17.087 €	91,16%
2018	3.988	80.528.439 €	51.583.350 €	2.532	20.373 €	18.397.703 €	1.107	16.619 €	91,25%
2017	3.919	76.518.463 €	49.543.639 €	2.474	20.026 €	17.353.459 €	1.084	16.009 €	90,79%

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Non si prevede una variazione alla struttura tariffaria in essere.

Essendo scaduto il contratto per l'affidamento in concessione dei servizi di gestione ordinaria, accertamento, liquidazione e riscossione ordinaria e coattiva di componenti del Canone Unico patrimoniale in essere con la Società Abaco Spa, si è provveduto a dare avvio alla nuova procedura di gara per l'individuazione dell'affidatario del servizio per il prossimo triennio con possibilità di proroga per un ulteriore biennio.

TARI / ACCERTAMENTI TARI

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28/04/2022 è stato approvato il PEF relativo al quadriennio 2022-2025 ed è stato confermato con Deliberazione n. 14 del 22/04/2023 non sussistendo le condizioni per procedere alla riapertura dello stesso.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 18/04/2024 è stato approvato il PEF relativo al biennio 2024-2025 che ha visto una sostanziale conferma dei costi complessivi già preventivati nel precedente PEF 2022-2025. Entro il termine stabilito per l'approvazione delle tariffe Tari 2026 verrà predisposto il nuovo PEF relativo al quadriennio 2026-2029.

Continuativa sarà l'attività accertamento per i mancati versamenti TARI.

- **Entrate extra-tributarie:**

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	958.122,05	955.511,57	1.085.700,00	928.200,00	923.200,00	928.200,00	- 14,506

- **Entrate in Conto Capitale:**

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.208.579,93	2.144.501,07	748.430,00	310.000,00	117.000,00	117.000,00	- 58,579
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	250.000,00	383.500,00	390.000,00	300.000,00	112.000,00	112.000,00	- 23,076
Accensione di mutui passivi	0,00	417.698,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.208.579,93	2.562.199,94	748.430,00	310.000,00	117.000,00	117.000,00	- 58,579

3.3 - MUTUI

Descrizione	Importo del mutuo accensione 2023	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
MUTUO EFFICIENTAMENTO SCUOLA PRIMARIA	417.698,87	01-01-2025	15	1.500.000,00
TOTALE	417.698,87			1.500.000,00

3.4 - PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.639.509,52	2.587.350,00	2.594.350,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	511.360,66	139.300,00	139.300,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	955.511,57	1.021.800,00	1.021.800,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.106.381,75	3.748.450,00	3.755.450,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	410.638,18	374.845,00	375.545,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	18.000,00	17.500,00	17.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		392.638,18	357.345,00	358.545,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

3.5 NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

TASSO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE						
SERVIZIO	ENTRATE	IMPORTO		USCITE	IMPORTO	% di copertura
Servizio Assistenza Domiciliare (SAD E SADH)	Rimborsi utenza SAD	16.000,00	33.000,00	Spese per servizio di assistenza domiciliare SAD e SADH	60.000,00	55,00%
	Fondo sociale regionale	17.000,00				
Mensa Scolastica	Proventi Mensa Scolastica	155.000,00		Spese per mensa scolastica	155.000,00	100,00%
Assistenza Domiciliare minori ADM	Rimborsi utenza	-	1.700,00	Spese per Assistenza Domiciliare minori ADM	10.000,00	17,00%
	Fondo sociale regionale	1.700,00				
Assistenza educativa scolastica	Contributo regione	49.300,00	57.800,00	Spese per assistenza educativa scolastica	280.000,00	17,61%
	Contributo Ministero	8.500,00				
Servizio Territoriale Disabili	Rimborsi STH	15.500,00	16.000,00	Spese per Servizio Territoriale Disabili	55.000,00	29,09%
	Rimborso Comuni	500,00				
Servizio Pre- scuola	Rimborso spese per servizio pre-scuola	3.000,00		Spese per servizio pre-scuola	3.000,00	100,00%
Servizio Fornitura Pasti Anziani	Proventi per servizio pasti anziani	40.000,00		Servizio fornitura pasti anziani	45.000,00	88,89%
Inserimento in Comunità e Affidi	Fondo sociale regionale	1.000,00		Spese per inserimento in Strutture Affidi Comunità	56.000,00	1,79%
PSEI	Rimborsi utenza	2.000,00		PSEI	10.000,00	20,00%
	totale copertura	309.500,00				
	differenza passiva	364.500,00				
	Totale a pareggio	674.000,00		Totale a pareggio	674.000,00	
				Livello di Copertura Complessivo		45,92%

3.6 - Quadro generale riassuntivo delle entrate per titoli.

Nel quadro che segue sono riportati i dati di sintesi delle entrate e spese per il triennio 2025/2027, per titoli.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	273.936,67		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	273.936,67		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.708.296,00	2.703.273,00	2.659.249,00
2	Trasferimenti correnti	183.815,00	184.250,00	184.290,00
3	Entrate extratributarie	928.200,00	923.200,00	928.200,00
4	Entrate in conto capitale	310.000,00	117.000,00	117.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.060.000,00	1.060.000,00	1.060.000,00
	Totale titoli	5.190.311,00	4.987.723,00	4.948.739,00
	totale generale delle entrate	5.464.247,67	4.987.723,00	4.948.739,00

3.7 – Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.820.311,00 0,00	3.810.723,00 0,00	3.771.739,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	4.013.747,67 0,00 97.000,00	3.789.223,00 0,00 97.000,00	3.750.239,00 0,00 91.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	20.500,00 0,00 0,00	21.500,00 0,00 0,00	21.500,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-213.936,67	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	213.936,67 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	60.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	310.000,00	117.000,00	117.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	370.000,00 0,00	117.000,00 0,00	117.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	213.936,67		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-213.936,67	0,00	0,00

3.8 - IL PATRIMONIO

Nel quadro che segue sono riportati i dati relativi alla gestione dei beni patrimoniali dell'ente.

ANNO 2023

COMUNE DI CALCINATE (BG) STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	23.205,00		BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.048,12	2.407,35	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.252,41		BI6	BI6
	9 Altre	74.543,43	114.996,85	BI7	BI7
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	102.048,96	117.404,20		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	11.429.898,87	11.435.880,22		
	1.1 Terreni	1.704.728,84	1.704.728,84		
	1.2 Fabbricati	730.933,91	1.087.333,52		
	1.3 Infrastrutture	8.351.523,02	7.088.431,80		
	1.9 Altri beni demaniali	642.713,10	1.555.386,06		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	8.974.489,43	8.960.084,32		
	2.1 Terreni	1.342,79	1.342,79	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	8.555.084,52	8.580.138,61		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	237.804,53	223.698,99	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	68.007,68	16.511,45	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	14.810,31	22.079,08		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	14.700,13	21.873,15		
	2.7 Mobili e arredi	82.232,93	93.394,53		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali	506,54	1.045,72		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.136.025,39	747.516,33	BII5	BII5
	Totale Immobilizzazioni materiali	22.540.413,69	21.143.480,87		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	1 Partecipazioni in	621.184,06	5.270,00	BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	621.184,06	5.270,00	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	621.184,06	5.270,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	23.263.646,71	21.266.155,07		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	344.002,47	120.876,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	342.600,47	116.634,91		
c	Crediti da Fondi perequativi	1.402,00	4.241,09		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.478.982,44	1.016.639,66		
a	verso amministrazioni pubbliche	2.116.149,38	1.016.639,66		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate	4.684,94		CII3	CII3
d	verso altri soggetti	358.148,12			
3	Verso clienti ed utenti	232.660,24	273.731,62	CIIH	CIIH
4	Altri Crediti	257.172,60	170.586,71	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	257.172,60	170.586,71		
	Totale crediti	3.312.817,75	1.581.833,99		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII4,5	CIII4,5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			CIII6	CIII6
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	2.363.987,91	2.260.160,40		
a	Istituto tesoriere	2.363.987,91	2.260.160,40		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	2.363.987,91	2.260.160,40		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.676.805,66	3.841.994,39		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	28.940.452,37	25.108.149,46		

**COMUNE DI CALCINATE (BG)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	17.613.519,72	17.613.519,72	AI	AI
II	Riserve	12.034.179,91	11.435.880,22		
b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	589.999,51		AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	11.429.898,87	11.435.880,22		
e	altre riserve indisponibili				
f	altre riserve disponibili	14.281,53			
III	Risultato economico dell'esercizio	739.813,65	286.338,22	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	286.338,22		AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-7.260.011,88	-7.260.011,88		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	23.413.839,62	22.075.726,28		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	108.000,00		B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	108.000,00			
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.666,73	1.904,45	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	3.666,73	1.904,45		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	w/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori			D5	
2	Debiti verso fornitori	1.221.150,79	1.072.508,19	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	91.796,14	54.931,46		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	59.333,11	8.418,18		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	32.463,03	46.513,28		
5	Altri debiti	1.900.837,55	970.242,01	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	58.120,37	57.016,98		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	39.579,73	26.378,21		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	45.383,19	45.383,19		
d	altri	1.757.754,26	841.463,63		
	TOTALE DEBITI (D)	3.213.784,48	2.097.681,66		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	2.201.161,54	932.837,07	E	E
1	Contributi agli investimenti	1.765.142,70	580.564,49		
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.765.142,70	580.564,49		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	436.018,84	352.272,58		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.201.161,54	932.837,07		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	28.940.452,37	25.108.149,46		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	899.473,60	53.043,28		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	899.473,60	53.043,28		

4. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione.

Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti.

La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP). Con specifica delibera del Consiglio Comunale sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in ottemperanza all'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Sulla base della richiamata normativa si è provveduto alla predisposizione del documento, ove sono riportati i contributi provenienti dal Sindaco e dai singoli assessori, in relazione alle azioni ed ai progetti di rispettiva competenza. In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione dovrà rendere conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato. Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

Il Comune di Calcinate, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 4 del 21/10/2021 il Programma di mandato per il periodo 2021 – 2026, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA, PRIVATA E AMBIENTALI
- 2 - POLITICHE SOCIALI
- 3 - CULTURA
- 4 - POLITICHE GIOVANILI
- 5 - ISTRUZIONE E POLITICHE EDUCATIVE
- 6 - BILANCIO

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel.

Nella sezione strategica vengono quindi riportate nel dettaglio le linee programmatiche con la successiva ripartizione in missioni e programmi, che troveranno attuazione nei prossimi tre anni.

1. URBANISTICA. EDILIZIA PUBBLICA, PRIVATA E AMBIENTALI

Il piano delle opere pubbliche 2025-2027 non è stato aggiornato e presentato nei tempi e nelle modalità previsti dalla normativa, in quanto recepisce soltanto opere inferiori ai 150.000 € e che non richiedono quindi l'elencazione del POP.

Tiene conto di un'ipotesi di incasso di oneri di urbanizzazione che, stimati per l'anno 2025 in € 300.000, consentirà una programmazione e attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili e del verde pubblico, mentre nel biennio 26 e 27 caratterizzato dal cambio di amministrazione, non sono state previste opere di rilievo, in quanto si rimanda alle decisioni e alle programmazioni che la nuova Amministrazione vorrà prevedere.

L'approvazione del bilancio consuntivo per il 2024, potrebbe portare alla determinazione di un avanzo di amministrazione tale da consentire l'esecuzione degli interventi di riqualificazione energetica e funzionale dell'edificio dell'ex bar del Centro sportivo di Via Rastelli, il cui studio delle alternative progettuali ha stimato in € 1.000.000 circa e quindi sarà eventualmente riprogrammato il Piano delle opere pubbliche del triennio.

La proposta che ne consegue si mantiene lungo le linee programmatiche del mandato 2021-2026 e, recependo lo stato attuativo dei progetti in corso nel 2024, arriverà a definire l'insieme degli interventi fino al termine del mandato.

Partendo dalla realizzazione delle opere finanziate, progettate e già avviate, troveranno compimento:

- Manutenzione, messa in sicurezza e riqualificazione degli argini, con creazione di un percorso pedonale che segue dove possibile il percorso del torrente Zerra, alternandosi a percorsi promiscui sulla viabilità ordinaria.
- Riqualificazione funzionale del parco delle Brede o degli Alpini.
- Ampliamento dotazioni e servizi dei campi di calcio.

Se l'importo dell'avanzo di Amministrazione lo consentirà si attuerà l'intervento di riqualificazione energetica e funzionale dell'edificio dell'ex bar del Centro sportivo di Via Rastelli con riconferma della destinazione a spazio pubblico-bar a servizio del centro sportivo e per la gestione delle attrezzature per il tennis e la creazione al piano superiore di locali "comunalì" per le attività legate all'educazione musicale e alle attività sportive o di ginnastica a corpo libero.

Restano sempre aperta la possibilità di accedere ai finanziamenti dei bandi per:

- Rigenerazione urbana, insieme ai comuni Bolgare e Bagnatica, con la progettazione e primi interventi per la riqualificazione del comparto "parco dei Giusti-ex campo del tamburello, già oggetto di studio di fattibilità con partecipazione con i lavori propedeutici per la realizzazione di nuovi parcheggi pubblici nell'area Mercato, in sostituzione di quelli che dovessero eventualmente venire meno dalla riqualificazione del campo del tamburello e la possibilità di ampliamento del parcheggio di viale delle Rose, per aumentare la dotazione di stalli pubblici per assecondare lo sviluppo delle attività dell'Ospedale di Comunità di Calcinatè.
- Realizzazione, sul nostro territorio, del primo tratto della pista ciclopedonale del fiume Cherio che partendo dal comune di Gorlago, raggiunge il fiume Oglio nel comune di Palosco, passando per i territori di Carobbio degli Angeli e Bolgare.

Interventi che avranno o potrebbero avere un riflesso non solo sul complesso delle attività istituzionali, ma anche e soprattutto sulla qualità della vita, sulle attività economiche e sullo sviluppo razionale del nostro territorio.

2. POLITICHE AMBIENTALI E DI TUTELA DEL TERRITORIO

MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI

I cittadini calcinatesi, da anni ormai, stanno dimostrando di avere una più che buona consapevolezza sulla differenziazione dei rifiuti domestici. Il Comune di Calcinate risulta ancora tra i comuni premiati da Legambiente per la capacità di differenziazione dei rifiuti, costantemente a ridosso del 90% del totale. Un ulteriore passo in avanti potrà essere fatto con nuove azioni di sensibilizzazione e di informazione, in collaborazione con Servizi Comunali S.p.a., rispetto alla differenziazione dei rifiuti domestici. Questo potrà essere fatto sia attraverso le scuole e quindi con i bambini e le bambine che veicolano l'informazione nelle famiglie sia con i nuclei familiari arrivati ad abitare in paese negli ultimi anni, a seguito della prima campagna di sensibilizzazione rispetto alla raccolta puntuale. Una nuova azione messa in atto che va ad implementare il servizio di raccolta rifiuti è quella dell'attivazione della raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti che ogni cittadino può richiedere gratuitamente. Ulteriori azioni di sensibilizzazione e informazione più "puntuale" verranno fatte in quelle zone urbane dove più spesso si manifestano i fenomeni delle microdiscariche cittadine e/o dell'erronea differenziazione del rifiuto. Queste azioni "mirate" verranno condotte sia con Servizi Comunali S.p.a. che con la Polizia Locale territoriale, per presidiare in maniera più assidua i comportamenti non corretti di differenziazione del rifiuto e di mal gestione delle aree pubbliche. Altre azioni per una più capillare sensibilizzazione sono state messe in atto con gli amministratori di condominio delle zone più predisposte alla formazione di accumuli di rifiuti e saranno fatte con i cittadini residenti. È stata approvata la revisione del regolamento per l'accesso alla piattaforma ecologica in virtù del D. Lgs. 3 settembre 2020, n. 116 che attua le direttive europee del pacchetto dell'economia circolare e che integra la definizione di rifiuto urbano.

INCENTIVAZIONE DELL'UTILIZZO E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE VERDI

Per incentivare l'utilizzo delle aree e rispondere al bisogno di "far comunità" esploso dopo la pandemia, la prospettiva è quella di aumentare i punti di aggregazione o sosta con tavoli e sedute anche coperte, nei parchi e lungo i percorsi ciclopedonali esistenti.

Nel nostro comune abbiamo differenti aree verdi che si presentano in uno stato di semi-abbandono, dovuto al deterioramento legato alla cattiva manutenzione e ad atti di vandalismo compiuti dagli stessi utilizzatori dei servizi annessi. Le considerazioni elaborate su come poter intervenire per contrastare questi fenomeni, hanno fatto emergere la necessità di coinvolgere la cittadinanza nella co-progettazione di aree dei parchi e delle aree limitrofe. Tra le manutenzioni straordinarie messe a bilancio saranno ricompresi anche gli interventi che, anno per anno, andremo come amministrazione a proporre per i vari parchi pubblici.

Il 2023 ha visto l'inaugurazione del parco "Don Tengattini" di via Aldo Moro, per il quale si è proceduto con un intervento di riqualifica con fondi impegnati nel 2022, dovuta soprattutto al pessimo stato delle attrezzature.

Il parco rientra all'interno del circuito dei parchi inclusivi. Sono state installate strutture e giochi inclusivi, che permetteranno a tutte e tutti di accedere all'area. Sono stati sistemati i vialetti ricompresi nell'area e si è creato un accesso facilitato alle zone dove sono presenti i giochi.

Anche lo spazio di gioco presente al centro del parco necessitava di una riqualificazione: il manto di erba sintetica ormai distrutto è stato smaltito e sostituito con un campo polivalente. Attraverso l'intervento di un educatore-artista si è co-costruito con le insegnanti della scuola secondaria di primo grado un percorso laboratoriale con alcune classi che hanno collaborato con l'artista per la realizzazione dell'opera d'arte che ora si staglia al centro del parco "Don Tengattini". L'obiettivo era quello di rendere la nostra popolazione parte attiva nella realizzazione del parco e sensibilizzare, soprattutto i giovani che hanno contribuito, rispetto al senso di bene comune e alla cura verso i beni della collettività.

Il 2023 ha visto anche realizzarsi nell'area limitrofa al parco "don Tengattini" una serie di interventi di riqualificazione urbana attraverso azioni di urbanistica tattica, ossia interventi che non hanno richiesto ingenti investimenti per l'amministrazione ma con i quali siamo riusciti a dare un nuovo volto al quartiere e a riavvicinare la popolazione al parco. Le opere di arte murale ora sono visibili a tutti.

Il 2024 ha visto invece l'affidamento dei lavori per la riqualificazione del Parco Brede, attualmente composto da una distesa erbosa e da alcuni giochi per i bambini. La riqualificazione passerà attraverso un progetto che prevede un ripensamento delle aree del parco che saranno ben definite e andranno a creare delle zone distinte ma allo stesso tempo contigue. Oltre al ripensamento della zona giochi, saranno previste piantumazioni, dei camminamenti differenti agli attuali, delle zone di ombreggiatura, delle zone dedicate al relax e un anfiteatro per avere anche uno spazio dedicato alle attività culturali estive. I lavori verranno effettuati a cavallo tra il 2024 e il 2025 per poter restituire alla comunità il nuovo parco per la primavera/estate 2025.

Infine, il 2023 ha visto l'approvazione del finanziamento PNRR per la riqualificazione degli argini del torrente Zerra e la realizzazione del percorso ciclopedonale. I lavori sono stati affidati nell'estate 2024, hanno visto la partenza del cantiere nel mese di ottobre 2024 e vedranno la loro conclusione nella primavera/estate 2025, in concomitanza con la ridefinizione paesaggistica del parco delle Brede. Si tratta di un percorso che attraversa nord-sud il paese e interesserà anche la parte centrale del paese dove il percorso è già grossomodo realizzato nella zona del parco Brede. Il progetto prevede in questa zona di realizzare i tratti mancanti e vedrà realizzarsi un nuovo ponte di attraversamento e la riqualificazione delle zone verdi limitrofe. Nelle zone a nord e a sud invece, dove il percorso si interrompe, sarà prevista la realizzazione di un percorso che fiancheggia il più possibile il torrente Zerra in zone agresti. Questo percorso permetterà di raggiungere a nord la zona di Asnenga, mentre a sud si collegherà in via san Martino e permetterà il collegamento alla pista in corso di progettazione con le amministrazioni limitrofe e la Provincia di Bergamo sul Fiume Cherio. La pista nascente si chiamerà "Via Glàrea", nome di derivazione latina da *Glària*, poi diventato *Girra* (che significano ghiaia) che dà il nome anche al torrente Zerra e al quartiere Zerrate (in antichità Giratese).

RECUPERO E RILANCIO DEL CHERIO

Impegno di più ampio respiro in quanto sovracomunale e di pensiero a lungo termine è quello del rilancio del fiume Cherio. Per l'anno 2022 l'attuale amministrazione è riuscita a dare l'input per avviare le sinergie opportune con i comuni limitrofi interessati dall'attraversamento del fiume Cherio sul proprio territorio per la creazione di un PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale), a tutela della flora e della fauna che insistono sugli argini del fiume. La necessità di fondare il PLIS del fiume Cherio nasce dalla volontà dell'amministrazione di prendersi cura di una parte del territorio attualmente in parziale abbandono, nascosta dall'attuale area industriale ad est dell'abitato di Calcinate.

Il PLIS che si intende far nascere ricomprende la zona del Cherio Sud, che include, oltre a Calcinate, i comuni di Bolgare e Palosco. Si tratta della zona pianeggiante in cui il Cherio arriva una volta "uscito" dalla Valcavallina e percorre gli abitati fino a sfociare nel fiume Oglio. Il PLIS del Cherio si inserirebbe tra il PLIS del Malmera, dei Montecchi e del Colle degli Angeli (che interessa anche parte del fiume) e il parco regionale dell'Oglio. Diverrebbe così un vero e proprio corridoio ecologico riconosciuto e protetto tra questi due parchi già esistenti.

L'iter ha superato la fase preliminare, in cui si è dato l'incarico ad un professionista per lo studio delle aree in cui poter ricomprendere il parco. Lo studio è stato presentato alle amministrazioni locali per dare il via alla fase di progettazione vera e propria del parco per il riconoscimento della Provincia. I progettisti hanno incontrato le amministrazioni e si è definita quella che sarà la perimetrazione del parco. La prossima Variante di PGT riconoscerà le zone che interesseranno il PLIS nella quale saranno individuate ed evidenziate, per tutti e tre i comuni interessati. Si procederà poi alla creazione vera e propria del parco con un'azione dal basso e secondo gli spunti e le intenzioni di tutte le amministrazioni e i territori coinvolti. Per il Comune di Calcinato stiamo parlando di 141 ettari (1,41 milioni di metri quadrati) di terreno che entreranno all'interno del PLIS.

In parallelo alla creazione del PLIS, l'attuale amministrazione, di comune accordo con le amministrazioni dei comuni di Carobbio degli Angeli, Gorlago, Bolgare e Palosco, ha dato mandato alla Provincia di Bergamo per la progettazione di una pista ciclopedonale che interesserà tutti i comuni e che insisterà sulle aree limitrofe al fiume Cherio. Questa progettazione nasce dalla volontà delle amministrazioni e della Provincia di unire le forze per provare a partecipare ai bandi PNRR di prossima uscita.

Per il Comune di Calcinato diviene uno strumento strategico per poter creare un percorso ciclopedonale che potrà collegarsi ad anello con quello che verrà a crearsi lungo il terreno Zerra e andare a creare così un percorso di circa 9 km che insisterà per la maggior parte in ambienti campestri creando un collegamento diretto con il centro abitato.

SICUREZZA AMBIENTALE

Il tema della sicurezza, già in parte definito prima, coinvolge anche l'ambiente e la nostra Amministrazione, in collaborazione con gli enti superiori preposti, provvederà anche per il 2025, come negli anni precedenti, a garantire una corretta sorveglianza rispetto ai fenomeni di inquinamento olfattivo, acustico, inquinamento dell'aria e del sottosuolo prodotto dagli insediamenti produttivi presenti e futuri e dal mondo dell'agricoltura.

L'amministrazione, con il supporto di ARPA, a settembre 2022 ha avviato un'azione di monitoraggio che ha coinvolto 34 sentinelle volontarie tra i comuni di Calcinate, Mornico e Palosco, tutte coordinate dall'Ufficio Tecnico del Comune di Calcinate. Questo monitoraggio ha permesso ad ARPA di identificare quali molestie olfattive sono presenti sul territorio. ARPA ha restituito i risultati alle amministrazioni coinvolte e ha riproposto una campagna di verifica delle fonti più mirata basata sui risultati della prima campagna. L'amministrazione ha monitorando tutti i processi. La seconda fase di verifica è stata chiusa e ARPA ha protocollato i dati definitivi che sono stati discussi in un tavolo tecnico nel mese di dicembre 2023.

È stato implementato il sistema di videosorveglianza per colmare alcune criticità presenti sul territorio, con l'ampliamento dei sistemi di lettura targa. Incrementeremo l'utilizzo delle fototrappole per contrastare il fenomeno delle micro-discardie e l'uso improprio dei cestini urbani sul territorio.

In tema invece di sicurezza energetica e visto l'andamento mondiale del mercato dell'energia e la necessità di promuovere una reale transizione ecologica e, ancor di più, energetica, l'amministrazione ha partecipato nel 2022 con interesse alle proposte della Provincia di Bergamo in tema di creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili. L'intento dell'attuale amministrazione comunale è quello di porsi come facilitatori della transizione energetica e quindi promotori della creazione di comunità energetiche alimentate da fonti rinnovabili. Proprio per questo è nata una collaborazione con la società CERESS S.r.l. per costituire una Comunità Energetica Rinnovabile a Calcinate. Raccolte le manifestazioni di interesse dei cittadini e delle aziende a partecipare alla CER e si è proceduto alla presentazione della Manifestazione di interesse di Regione Lombardia per la presentazione di progetti di CER sul territorio lombardo. Il Comune di Calcinate è stato selezionato tra quelli che passeranno alla seconda fase del bando di Regione Lombardia. I prossimi mesi saranno decisivi per verificare anche la successiva fase dove RL darà dei fondi ai comuni per la costituzione delle CER.

La costituzione della CER non sarà l'unica azione per promuovere la transizione energetica. Siamo in una vera e propria emergenza climatica ed energetica, priorità non solo locale ma anche mondiale, quindi l'attuale amministrazione ha deciso di procedere in via prioritaria con l'installazione di pannelli fotovoltaici su alcuni edifici comunali per la produzione di energia elettrica e permettere l'autoconsumo grazie alla produzione di almeno 100.000 kwh all'anno e sopperire così a buona parte dei consumi energetici comunali. Di pari passo il 2024 ha visto realizzarsi l'efficientamento energetico della scuola primaria che, attraverso l'installazione di una nuova centrale termica, l'installazione di altri pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica della potenza di 30 kw e altri interventi interni di efficientamento, farà risparmiare decine di migliaia di metri cubi di gas per il riscaldamento e conseguentemente si eviterà l'emissione nell'aria di decine di migliaia di tonnellate di CO₂.

Sempre legati alla tematica della sicurezza ambientale e connessi alla sensibilizzazione delle modalità di utilizzo dell'acqua, l'attuale amministrazione ha promosso azioni nelle scuole statali presenti sul territorio per disincentivare l'utilizzo di acqua commercializzata nelle bottiglie di plastica.

Ancora in tema di sensibilizzazione, è stata proposta e verrà riproposta la giornata del Verde Pulito aperta alla cittadinanza e in collaborazione con la scuola secondaria di primo grado per la pulizia delle zone del territorio più assediate dai rifiuti. Resterà sempre attiva la collaborazione tra amministrazione e Protezione Civile per iniziative di sensibilizzazione e pulizia lungo tutto il corso dell'anno.

Ogni anno l'Amministrazione comunale interviene all'interno de "La Traccia", in collaborazione con Legambiente, in concomitanza con le giornate di educazione civica organizzate dall'istituto, per proporre alcune azioni volte a promuovere l'educazione ambientale.

In tema di sicurezza ambientale, il 2024 ha visto la partenza della ricognizione di tutti gli edifici all'interno del Comune di Calcinate che sono composti da amianto, in quanto questo materiale rappresenta un rischio per la salute a causa delle fibre aero-disperse nell'aria che respiriamo, tuttavia se gestito correttamente, non reca danni all'ambiente e alle persone. L'obiettivo dell'amministrazione comunale è di avere chiara e piena conoscenza della presenza di amianto sul proprio territorio al fine di fornire una corretta informazione ai cittadini e gestire, ove necessario, le situazioni più critiche senza creare inutili allarmismi. Siccome la normativa vigente non prevede l'immediato smaltimento dei manufatti in amianto, ma richiede obbligatoriamente una corretta valutazione delle coperture e l'attuazione di un programma di controllo con procedure di attività e custodia, secondo procedure codificate, si è dato mandato ad una ditta specializzata di fare questa ricognizione.

3. POLITICHE SOCIALI

Compito dei servizi sociali comunali è quello di creare una rete di servizi per i suoi membri più fragili, sia con risorse proprie sia diventando cabina di regia di tutti gli attori (Associazioni, Cooperative, Volontari ecc.) che dedicano impegno e risorse ai più fragili della comunità. La nostra idea di servizio sociale poggia sul diritto ad una vita dignitosa per ciascun individuo attraverso il sostegno alle famiglie, agli anziani e ai disabili. Il servizio sociale continuerà a dare risposte ai bisogni che conseguono ad una situazione generale caratterizzata da precarietà del lavoro, emergenza di nuove forme di povertà, fenomeni di emarginazione ed esposizione di alcune fasce della popolazione a situazioni di rischio, inteso come incertezza rispetto alla propria condizione sociale ed economica. Le nostre scelte di programmazione sociale andranno ad intercettare le situazioni di criticità, attraverso l'ascolto e il monitoraggio per indirizzare in modo coerente le risorse sulla base di un sistema di prestazioni in grado di proteggere ognuno secondo le sue diverse necessità e condizioni. L'obiettivo che ci poniamo è quello di monitorare nel tempo l'evoluzione dei bisogni anticipando, per quanto possibile, il precipitare delle situazioni e lavorando il più possibile in ottica di prevenzione. In caso di intervento verranno individuate soluzioni percorribili e risposte efficaci e in seguito si farà azione di monitoraggio rispetto agli esiti degli interventi svolti.

Le parole chiave che continueranno a caratterizzare l'assessorato saranno: solidarietà, integrazione e condivisione.

Interventi per gli anziani: L'obiettivo è quello di promuovere e sostenere il benessere e la qualità della vita della persona anziana e della sua rete familiare. In quest'ottica verranno privilegiati gli interventi che consentano la permanenza dell'anziano presso la propria abitazione e il superamento dell'isolamento sociale e interventi che permettano di mantenere, o recuperare, ove possibile, un adeguato livello di salute a autonomia. In particolare saranno garantiti, tenuto conto delle risorse a disposizione, i seguenti servizi: assistenza domiciliare; pasti caldi al domicilio; contributi economici finalizzati al vivere quotidiano; contributi economici anche sotto forma di integrazione rette presso strutture residenziali; azioni di supporto e sollievo per le famiglie. Proseguirà il sostegno alle associazioni del paese per l'organizzazione di iniziative a favore degli anziani non autosufficienti volte a contrastare l'insorgere di situazioni di isolamento e alle associazioni che si occupano di trasporto sociale di anziani e disabili e dei pasti a domicilio. Continueremo a gestire, con l'Ambito di Grumello del

Monte i servizi quali Sad e Bottega della domiciliarità. L'ambito promuove il progetto "Welfare in ageing" che porterà avanti l'integrazione sociale dei servizi per gli anziani con: casa della comunità, farmacie, medici di famiglia, il sostegno ai caregiver familiari e il pronto intervento domiciliare. Il progetto dell'operatore di prossimità continuerà ad essere finanziato per permettere un monitoraggio costante delle situazioni di fragilità, con una figura che funge da sentinella sul territorio delle situazioni critiche e da raccordo con il servizio sociale. Il progetto del caffè sociale, come luogo di incontro, di condivisione, che dà valore a relazioni coinvolge un buon gruppo di persone e pertanto verrà portato avanti. È stato avviato un progetto di formazione digitale per favorire nelle persone anziane il raggiungimento della capacità di gestione autonoma delle nuove tecnologie e, in concomitanza, è stato proposto un incontro specifico per favorire il corretto utilizzo delle tecnologie evitando di incorrere in truffe e raggiri. Da ottobre 2024 è stato dato avvio ad un "punto digitale facile", che coinvolge ragazzi del progetto Digitale Digateducati, che offre assistenza settimanale (attivazione spid e cie, compilazione di istanze telematiche in ambito sociale e scolastico, gestione generale di problematiche connesse all'utilizzo delle nuove tecnologie) presso punti dedicati sul territorio (comune, biblioteca, associazione pensionati). Da ottobre 2024 con Associazione Mosaico è attivo uno sportello telefonico di supporto per la risoluzione di problemi e verranno proposte delle giornate dedicate interamente al supporto per Spid/fascicolo sanitario. Il corso di ginnastica preventiva adattata per anziani conta ormai una ventina di iscritti e punta al benessere fisico attraverso esercizi mirati verrà confermato con il contributo dell'amministrazione per la quota di iscrizione. E' stata attivata una collaborazione con l'Università per la terza età Antreas che ha proposto una serie di incontri dedicati a varie tematiche (poesia, storia, musica e delle tecnologie digitali).

Interventi per la disabilità: intendiamo promuovere e sostenere la persona con disabilità e la sua famiglia nella costruzione del proprio progetto di vita. Verranno garantiti gli interventi a sostegno del diritto allo studio: l'assistenza educativa scolastica e il servizio di trasporto di minori e giovani con disabilità, per i quali sono anche previsti, su valutazione dell'Assistente Sociale, interventi di "Assistenza educativa domiciliare" e progetti individuali per sostenere l'acquisizione di autonomie e competenze relazionali e supportare la famiglia nel complesso ruolo genitoriale. Per le persone che necessitano di un ricovero in strutture adeguate, non potendo più permanere al proprio domicilio, sono previsti sostegni economici a integrazione delle rette dovute. Inoltre sono previsti i seguenti interventi: sostegno alla frequenza diurna di servizi che garantiscono interventi educativi, socializzanti e assistenziali e assistenza domiciliare; servizio pasti caldi a domicilio; contributi economici; tirocini extracurricolari per favorire l'avviamento lavorativo e progetti educativi socializzanti.

Le risorse del bando PNRR (357.000€) legato ai "percorsi di autonomia per persone con disabilità" ci stanno consentendo di realizzare percorsi per l'autonomia abitativa e lavorativa e di accompagnare le persone con disabilità nella definizione del loro progetto di vita. Abbiamo individuato le persone coinvolte e hanno preso avvio alcuni progetti individuali con la collaborazione di varie realtà del territorio (Conad, Consorzio Agrario, Harambee). Il centro sociale è stato completato nell'arco del 2024 e permetterà di attivare progetti di autonomia abitativa. Il progetto di revisione del modello di lavoro con la disabilità e il nuovo sistema integrato sulla disabilità (SID) sta dando ottimi risultati e sta permettendo di andare incontro in modo più specifico e mirato ai differenti bisogni delle persone coinvolte, tenendo conto dei differenti livelli di autonomia, dei bisogni di socializzazione e del tempo libero in un contesto di maggiore connessione e vicinanza al territorio. All'interno di questo sistema stiamo attivando progetti individuali anche per persone che ad oggi non frequentavano il servizio territoriale ma che possono beneficiare di interventi ad hoc.

Si è conclusa la fase legata alla "ricerca azione" prevista dal progetto che si sostanzia in 80 ore per operatori individuati per la conduzione di interviste narrative a circa 35/40 famiglie e 20 ore di

Psicoterapeuta/Psicoanalista per la supervisione e la rilettura dei dati raccolti con l'obiettivo di ascoltare i bisogni delle famiglie e delle persone coinvolte e pensare a risposte sempre + vicine alle esigenze portate. Nel prossimo triennio sono previsti: l'attivazione di un mediatore aziendale per una continua azione di scouting aziendale che individui le sedi di tirocinio idonee nei contesti produttivi/commerciali del territorio e ore aggiuntive per operatori che si occupano della cura qualificata nella progettazione e nel tutoraggio di PCTO a favore di alunni con certificazione frequentanti le scuole superiori e in uscita dal circuito scolastico.

Sempre all'interno del centro sociale abbiamo provveduto a riadattare e arredare un alloggio (ex spazio Digateducati) per permettere ai ragazzi che frequentano il progetto territoriale disabili (da qualche anno spostato da Calcinate a Palosco) di restare sul territorio di Calcinate per 2-3 giorni a settimana per portare avanti attività e progetti sul proprio territorio. Avere + sedi in un progetto territoriale diventa elemento di valore e opportunità per permettere di differenziare le progettualità e gli interventi in favore delle persone coinvolte con progetti flessibili che si appoggiano alle due sedi a seconda delle attività previste. Le risorse del territorio già attivate su Calcinate con cui si stanno attivando progettualità sono: ristorante Amalfitano, "Consorzio Agrario", azienda agricola "O sole Bio". Per quanto riguarda il trasporto degli utenti il Comune lo tiene a proprio carico mettendo a disposizione un mezzo.

Attraverso le risorse economiche derivanti dal progetto "apri tutte le porte" (finanziato con risorse del Fondo di inclusione delle persone con disabilità) si stanno realizzando attività e laboratori inclusivi a favore di minori e persone con spettro autistico. Il progetto "Digateducati", già attivo presso la Biblioteca sta dando la possibilità ai ragazzi di fare attività insieme agli altri ragazzi già coinvolti sui temi digitali. È presente un'educatrice dedicata che segue i ragazzi coinvolti nel progetto

Minori e famiglie: Il programma a favore dell'infanzia e dei minori è articolato in quanto risponde a bisogni differenziati fra di loro. Gli interventi per i minori che sono interessati da un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, in carico alla tutela minori, sono prevalentemente orientati a rispondere ad un bisogno di tipo "riparativo". I servizi dedicati sono: assistenza educativa domiciliare, servizi educativi diurni, tutela del diritto di visita in spazio neutro, affidamento e ricoveri in comunità familiari, contributi economici a supporto di spese per l'alloggio e/o per il vivere quotidiano.

Il complesso dei servizi integrativi, quali ludoteche e spazi gioco, agiscono invece in ottica "preventiva" risultando utili soprattutto per garantire occasioni ludiche e di socialità e ad offrire alle famiglie spunti e occasioni di confronto e condivisione sul loro ruolo genitoriale. Viene riconfermato il progetto di spazio compiti per la scuola primaria, avviato nel 2022, che permette ai bambini di avere un supporto per lo svolgimento dei compiti il mercoledì pomeriggio (quando non ci sono i pomeriggi a scuola).

Da due anni il Comune propone in estate un CRE estivo, nei periodi che restano "scoperti" rispetto al CRE parrocchiale. Continueremo a valutare l'opportunità di dare avvio a progetti estivi per andare incontro alle esigenze di ragazzi e famiglie.

All'interno della scuola, con l'avvio del nuovo appalto sull'assistenza educativa scolastica abbiamo attivato la figura dell'educatore di plesso: una figura educativa che si occupa sia del supporto diretto al singolo minore in difficoltà che di un intervento educativo indirizzato al gruppo, in modo da spostare l'attenzione anche sul contesto scolastico e sociale di riferimento, individuando i fattori che ostacolano o che facilitano l'inclusione. Prevede interventi sul singolo così come sul gruppo ed è punto di riferimento e di raccordo e parte integrante di un processo di coprogettazione che coinvolge docenti, dirigenti, famiglie.

Continueremo a portare avanti il progetto “Digeducati” per il contrasto al divario digitale, trovando le risorse necessarie, dal momento che il progetto attivato da Comunità Bergamasca in tantissimi Comuni della Provincia è terminato. Nel 2024 si sono ottenuti, dalla Fondazione Comunità Bergamasca, altri 8 pc da mettere a disposizione dei ragazzi in biblioteca.

Stiamo portando avanti diversi interventi per famiglie di Calcinate legati al progetto P.I.P.P.I., finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità per prevenire il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, promuovendo un’azione integrata fra i diversi soggetti coinvolti attorno ai bisogni del bambino.

Stiamo lavorando con il nuovo Centro per la famiglia di Ambito che lavora tramite un’equipe multidisciplinare fornendo attività di supporto sociale e psicologico a sostegno dei nuclei familiari, punti di ascolto psicopedagogico decentrati e diffusi sul territorio con particolare riferimento alla fascia degli adolescenti e alle famiglie con background migratorio. Sostegno, supporto e supervisione a soggetti attivi nell’area minori e famiglie (docenti, oratori, volontari, allenatori sportivi). Sono attivi 3 percorsi formativi permanenti di gruppo per genitori.

Dal 2024 abbiamo introdotto un kit di accoglienza nella nostra comunità per i nuovi nati, perché ogni bimbo che nasce è una grande gioia per la famiglia che lo accoglie ma è anche un lieto evento per la comunità che lo ospita e contribuirà a crescere. Pertanto abbiamo pensato ad un omaggio consistente in un kit di prodotti adatti all’accudimento e alla cura dei bambini nei primi mesi di vita come segno tangibile di un’amministrazione inclusiva e sempre più vicina alle famiglie.

Giovani: Vengono sostenuti e portati avanti progetti per favorire e sviluppare il protagonismo e la partecipazione giovanile, anche in collaborazione con l’ambito territoriale. Per sostenere la ricerca del lavoro è attivo lo sportello lavoro con la finalità di mettere in connessione le realtà produttive e commerciali di Calcinate con persone del territorio in cerca di lavoro, favorendo l’orientamento e il supporto alla ricerca attiva del lavoro. Inoltre viene fornito un servizio di orientamento specifico rivolto ai giovani in cerca di prima occupazione lavorativa. Attualmente l’assessorato ai servizi sociali sta portando avanti un progetto di tirocinio con un giovane del territorio e per la primavera prenderà avvio un progetto di servizio civile.

Utilizzando risorse economiche di Ambito abbiamo attivato un progetto Giovani per Calcinate, con l’obiettivo di promuovere il benessere e il protagonismo giovanile attraverso lo sviluppo di competenze e abilità sociali. Il progetto (3..2..1.. Start) nel 2024 ha coinvolto circa 20 ragazzi di prima e seconda media che si trovano tutti i venerdì. È stata una occasione e uno spazio di socializzazione in cui i ragazzi hanno potuto identificarsi e trovare un punto di riferimento. All’interno dello spazio gli educatori hanno svolto una funzione di organizzazione, accompagnamento e monitoraggio delle varie attività, strutturate e non, che i giovani hanno vissuto dentro e fuori lo spazio individuato.

Il progetto di educazione musicale sul territorio, avviato nel 2022 insieme all’associazione “Milleunanota”, per promuovere e favorire la diffusione della cultura e dell’educazione musicale, ha preso sempre più piede e conta circa 100 iscritti. Vista la grande adesione dei ragazzi abbiamo individuato una sede dedicata solo alla musica al di sotto del tennis club. Il progetto musicale continuerà ad essere sostenuto dall’amministrazione anche in futuro con l’obiettivo che la musica crei quelle situazioni in grado di favorire la coesione sociale insegnando all’ascolto di sé stessi e degli altri.

Insieme alla Polizia Locale sono stati effettuati alcuni interventi a scuola per i ragazzi della scuola secondaria e per l’ultima classe della scuola primaria per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Questi incontri verranno proposti anche nei prossimi anni.

Associazioni, Volontariato e Coesione sociale: Il volontariato è uno straordinario motore di partecipazione ed è un patrimonio fondamentale della nostra comunità. Anche dopo il 2022, anno in cui Bergamo è stata prima capitale del volontariato, continuiamo a promuovere iniziative per dare visibilità alle realtà di volontariato che operano sul nostro territorio, con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità verso queste realtà che operano in modo generoso e gratuito in favore degli altri. Questa attenzione continuerà ad essere promossa e sostenuta nei prossimi anni e alle nostre associazioni verrà sempre garantito il sostegno, il supporto e la collaborazione dell'amministrazione comunale. Nel 2023 abbiamo portato avanti un progetto con le scuole e il CSV di Bergamo per attivare esperienze dirette in attività di volontariato per i ragazzi come alternativa a dinamiche di prevaricazione e bullismo e per sensibilizzarli ai temi del rispetto e della cura dell'altro. Contiamo di riproporlo nel prossimo anno e continueremo a coinvolgere le scuole in attività di sensibilizzazione e attenzione agli altri e al territorio. Ogni martedì, in continuità con il progetto dello scorso anno insieme all'Associazione Viva Vittoria, un gruppo di donne (più o meno giovani, Italiane e straniera) continua a trovarsi in biblioteca per lavorare a maglia e all'uncinetto con obiettivi sempre nuovi: nel 2023 si è trattato di vestire di rosso i nostri monumenti in occasione della giornata nazionale di contrasto alla violenza sulle donne e di preparare addobbi natalizi in maglia. Ogni anno condividiamo nuovi obiettivi per fare sì che questo continui ad essere un vero e proprio contesto di relazioni e di integrazione per la nostra comunità di cui siamo molto orgogliosi.

4. CULTURA - 4. POLITICHE GIOVANILI – 5. ISTRUZIONE E POLITICHE EDUCATIVE

Un tema importante come l'istruzione non può che stimolare il confronto fra l'Amministrazione Comunale, la dirigenza scolastica e le famiglie. Aspetti come la condivisione dello spazio, del tempo, delle esigenze e delle necessità altrui non possono essere considerati marginali nella crescita formativa di un alunno e di un cittadino. In quest'ottica desideriamo sviluppare un approccio sistematico più continuativo, si tratta soprattutto di una questione di organizzazione e distribuzione degli spazi già esistenti. Per questo motivo sono stati avviati dei lavori di ristrutturazione che per il triennio 2025-2027 offriranno ai bambini frequentanti la scuola primaria, così come agli insegnanti ed al personale scolastico in generale, un ambiente più adeguato e funzionale. L'assessorato alla Cultura si pone in continuità con iniziative come la ludoteca, gli spazi gioco ed i laboratori pomeridiani, supportandole nella loro realizzazione.

Attraverso l'accesso ad un nuovo capitolo di bilancio legato a proposte di matrice socio-culturale volte ad incentivare la valorizzazione del territorio ed il turismo, già a partire dal 2025 rilanceremo alcune iniziative capaci di dare luce alla storia del nostro paese, agganciandoci anche a canali di comunicazione, valorizzazione ed informazione sovracomunali. L'Amministrazione continua infatti ad avere come obiettivo anche quello di valorizzare il patrimonio architettonico e artistico di Calcinate, finora troppo sottovalutato ma che conta gioielli d'interesse non indifferenti (la Chiesa Parrocchiale, la Chiesa di San Martino, le Cascine nei dintorni, i palazzi cinquecenteschi di colleonesca memoria) attraverso targhe, pannelli di descrizione, inserendo le informazioni nel sito internet ed allestendo percorsi guidati e segnalati, appoggiati alla rete di piste ciclabili. In questo senso, è prevista la stesura di progetti coordinati con l'assessorato alle Politiche Ambientali che coinvolgeranno diverse realtà del nostro territorio (eventi aperti alla cittadinanza, iniziative rivolte alle scuole, ecc.).

Abbiamo inoltre riscoperto la grande necessità di dare spazio alle personalità del nostro paese in quanto capaci di offrirci momenti formativi e di mettersi a disposizione della popolazione. L'idea di creare eventi ed iniziative a partire dalle passioni e dai vissuti dei nostri compaesani sarà sicuramente perseguita nei prossimi anni. Un esempio del perseguimento di tale obiettivo è rintracciabile nell'evento del 23 giugno 2024, quando abbiamo ospitato la presentazione del podcast SMEMORATI: è anche grazie a chi sa dare valore alla voce dei nostri compaesani che siamo in grado di trasmettere e tramandare con coscienza le nostre radici.

Continueremo a sostenere il Festival Fuochi e Parole proposto da Teatrandum, affiancando l'associazione nelle fasi di progettazione e realizzazione, ponendoci l'obiettivo di valorizzare alcune aree del nostro territorio e attuando comportamenti che possano apportare un sostegno finanziario maggiore alle associazioni che promuovono arte, spettacolo e cultura sul nostro territorio.

La Cultura non è solo da vedere e da toccare, la Cultura è anche da gustare e assaporare, diventando così un momento aggregativo e di socialità capace di promuovere e valorizzare lo scambio ed il confronto eno-gastronomico.

In accordo con quanto previsto dall'assessorato all'Ambiente, l'assessorato alla Cultura si impegnerà per sensibilizzare e responsabilizzare rispetto alla valorizzazione del nostro territorio ed alla salvaguardia dello stesso.

La nostra Amministrazione e il nostro paese non possono non porsi come obiettivo prioritario quello di valorizzare i giovani, creando per essi opportunità di lavoro, di formazione e di relazione sociale, impegnandosi a coinvolgerli in forme vecchie e nuove di partecipazione. Non mancherà da parte dell'Amministrazione un interesse concreto volto ad accogliere le proposte dei giovani ed a supportare iniziative a loro rivolte, anche di tipo ricreativo: è importante innanzitutto creare dei luoghi e/o dei momenti di condivisione capaci di valorizzare i rapporti sociali ed interpersonali.

Inoltre, l'Amministrazione presterà attenzione a tematiche e/o accadimenti socialmente rilevanti per la nostra realtà, cercando di sensibilizzare la popolazione rispetto ad essi (alcuni esempi: attenzione rispetto alla vicenda Regeni, il tema delle nuove tecnologie, ecc.). In aggiunta, la nostra attenzione rispetto alle giornate nazionali si porrà come obiettivo quello di coinvolgere la popolazione, proponendo iniziative capaci di trasmettere messaggi ed insegnamenti e rendendo i cittadini protagonisti attivi.

Infine, l'assessorato alla Cultura si pone l'obiettivo di intrattenere relazioni con il territorio, valorizzandone le realtà commerciali, preziose per il nostro paese.

La nuova Biblioteca Comunale diventerà un presidio della comunità. In linea con il progetto condiviso con la cittadinanza, che ci ha guidati all'ideazione dei nuovi spazi, la Biblioteca ospiterà al suo interno diverse tipologie di utenza: l'anziano che legge il giornale, lo studente che studia e fa ricerca, bambini, bambine, ragazzi e ragazze che possono sfruttare il patrimonio librario esistente, i professionisti con spazi dedicati allo smart working, ecc. La Biblioteca Comunale, oltre ad essere un luogo di incontro e di promozione della lettura e della cultura, è anche un soggetto che si pone l'obiettivo di promuovere iniziative culturali e ludiche che possono servire ad accrescere la socializzazione e l'aggregazione della Comunità. Per questo motivo, la Biblioteca ha intenzione di continuare ad ospitare diverse iniziative al

suo interno (lettura animate, laboratori a tema, presentazioni di libri ed artisti, ecc.) con l'obiettivo di ravvivare il rapporto dei cittadini calcinatesi con i locali della Biblioteca stessa ed il Centro Culturale S. Rocco. Tali iniziative sono rivolte a tutte le fasce di età. La Biblioteca con le sue attività potrà essere quindi il luogo e l'occasione per socializzare, diventando la Casa della Cultura che tutti potranno abitare. La penseremo sempre più come Biblioteca di Comunità: comunità di pratiche ed interessi, dove i cittadini non sono più solo destinatari ma protagonisti. Nell'ottica di creare una rete sociale sia interna al paese che esterna, le attività della Biblioteca andranno implementate facendosi guidare dai professionisti della Rete del Sistema Bibliotecario Bergamasco.

Considerando l'entusiasmo emerso durante l'ultimo anno scolastico da docenti ed educatori/educatrici, verranno mantenuti dei percorsi e/o degli incontri strutturati per tutti i livelli scolastici. Durante l'anno scolastico 2023/2024 abbiamo proposto anche all'asilo nido ed alla scuola dell'infanzia un progetto (progetto di promozione della lettura a cura di Daniela Oldrati) che si è realizzato nei mesi di aprile e maggio. L'idea è quella di continuare a sostenere queste iniziative per fare in modo che anche i più piccoli facciano esperienza della Casa della Cultura. Stiamo lavorando affinché, nei prossimi anni, le insegnanti della scuola dell'infanzia diventino sempre più autonome rispetto all'accesso in biblioteca. Tale obiettivo non nasce dalla volontà di eliminare progettualità strutturate (che certamente verranno mantenute) ma dal desiderio di rendere la biblioteca un posto sempre più frequentato e sempre più conosciuto e familiare.

A partire dalla valutazione (che verrà fatta a partire da settembre) delle iniziative che avanzeranno nel corso dell'estate corrente (anno 2024), organizzeremo altri eventi di diversa matrice culturale e/o di intrattenimento (sempre nella stessa stagione) per offrire ai nostri compaesani la possibilità di passare delle piacevoli serate, offrendo delle proposte diverse dalle preziose sagre organizzate dalle nostre associazioni e dalle iniziative della parrocchia. L'attenzione a non sovrapporre temporalmente eventi organizzati dal Comune con iniziative già presenti sul territorio, laddove possibile, sarà sempre perseguita.

SPORT

Lo sport è un'attività fondamentale per l'essere umano. È volontà e impegno di quest'Amministrazione coadiuvare e agevolare le associazioni sportive nel divulgare alla popolazione un chiaro messaggio del benessere generato dall'attività sportiva. Questi aspetti vantaggiosi vanno tradotti in realtà attraverso la sinergia tra il coinvolgimento dei cittadini e il supporto dell'Amministrazione.

L'attività sportiva deve proporsi direttamente all'atleta attraverso collaborazioni con tutte le realtà scolastiche presenti sul nostro territorio comunale, Cassinone compreso: deve essere l'attività sportiva ad andare a cercare l'atleta senza aspettare il contrario.

Gli impianti sportivi devono essere vissuti come spazio aggregativo e non come spazio ad esclusiva disponibilità: la realizzazione del campo di basket nel Parco Don Tengattini, i progetti di rigenerazione dell'ex campo del tamburello consentono e consentiranno la creazione di spazi disponibili a tutti i Calcinatesi con l'obiettivo di costruire nuove amicizie, conoscenze ed interessi sportivi.

Consideriamo un valore fondamentale l'accessibilità allo sport, che sia alla portata di tutti, soprattutto dei minori e delle famiglie con reddito basso, attraverso la promozione di bandi per il sostegno economico per il contenimento delle rette.

Vogliamo impegnarci ad implementare la tipologia delle attività sportive proposte, in modo tale da poter raggiungere il maggior numero di cittadini; affinché tutti possano praticare attività fisica, adottare uno stile di vita sano e al tempo stesso vogliamo farci promotori di momenti e spazi di aggregazione comunitaria. Con questa finalità si è data continuità all'organizzazione dei corsi di "Ginnastica Dolce", "Ginnastica dei meridiani" e "Ginnastica preventiva adattata" che hanno riscontrato una positiva partecipazione dei calcinatesi.

Continuità sarà data all'organizzazione della manifestazione podistica "Calcinatissima2.0" che una volta entrata nel circuito CSI ha riscontrato una numerosa ed appassionata partecipazione facendo scoprire il nostro territorio agli amatori della camminata festiva.

6. BILANCIO

Le politiche finanziarie degli Enti locali hanno iniziato a fare i conti direttamente con le richieste della manovra della legge di bilancio, ovvero, quel contributo alla finanza pubblica che gli Enti locali sono tenuti a dare allo sforzo complessivo di correzione dei conti scritti nel Piano di Bilancio strutturale nel quale si prevede il taglio progressivo del deficit statale dal 3,3% per il 2025 fino all' 1,8% del 2028.

Per gli Enti locali la spending review si traduce in un taglio di fondi: le cifre partono leggere e chiedono nel complesso ai Comuni di contenere la spesa per 130 milioni nel 2025, 260 milioni nel triennio 2026-2028. Non si tratta di cifre trascurabili perché si aggiungono ai tagli da 1,25 miliardi già imposti dalla legge di bilancio dell'anno scorso che legava la somma richiesta ad ogni Ente locale all'entità di risorse ricevute per il PNRR e che colpiscono una spesa corrente già messa in difficoltà dal consolidamento degli incrementi di costi per energia, dal rinnovo dei contratti dei dipendenti e da un'assistenza sociale che richiede sempre maggiori sforzi finanziari.

Gli effetti dell'introduzione dei parametri comunitari accanto all'esigenza di mantenere sotto controllo il rapporto fra debito e Pil, preferibilmente su un sentiero in discesa, richiederà, a partire dalle amministrazioni locali, oltre all'approccio sostenibile prima accennato, una riduzione dei margini di flessibilità e un'adesione molto più decisa delle previsioni alla realtà.

Partendo da quanto sopra esposto l'Amministrazione dovrà continuare a perseguire le politiche di contenimento dei costi e della spesa corrente. Attenzione che concretamente deve essere attivata attraverso un continuo miglioramento della capacità di rendere efficiente la spesa stessa: la capacità di gestione delle risorse, l'efficienza energetica e la riduzione dei costi di gestione. Nel controllo della gestione deve essere effettuata una puntuale verifica degli standard di qualità che il Comune intende assicurare ai cittadini. Ciò verrà perseguito anche in riferimento ai servizi esternalizzati, provvedendo altresì a verificare il rispetto delle convenzioni e dei contratti in essere per la gestione dei servizi e facendo un'attenta analisi dei costi/benefici e della qualità del servizio erogato.

L'attività di accertamento e di riscossione delle entrate dovrà continuare ad essere puntuale ed efficace, grazie anche all'implementazione dei mezzi tecnologici a disposizione, perché se è vero che la gestione della spesa corrente ed il suo contenimento è molto importante, è altrettanto vero che è fondamentale la capacità del Comune di riuscire ad incassare le proprie risorse. Il miglioramento e l'intensificazione della capacità di riscossione sono necessari anche al fine di un corretto e prudente accantonamento al FCDE, nel rispetto dei nuovi principi contabili. Il valore del FCDE calcolati per il bilancio di previsione 2025/2027 confermano che le attività messe in campo vanno nella giusta direzione riuscendo a recuperare entrate precedentemente non presenti.

L'obiettivo imprescindibile deve essere che ogni euro versato dal cittadino al Comune ritorni poi sotto forma di lavori e servizi per migliorare la qualità della vita in generale e per sostenere in particolare la categoria dei calcinatesi fragili come persone con disabilità, anziani e famiglie senza lavoro. Il principio di progressività delle imposte non deve essere percepito come un'ingiustizia, ma come solidarietà all'interno della nostra comunità che per poter crescere, migliorare e lasciare ai nostri figli un paese migliore di quello che abbiamo trovato ha bisogno che tutti mantengano un comportamento civile.

Il calcinatese che abbandona i rifiuti, danneggia gli arredi comunali e più in generale che non rispetta "l'uso della cosa comune" non fa altro che arrecare danno a tutta la comunità generando costi che finiscono poi per andare a compromettere l'erogazione di servizi necessari ed essenziali per la comunità stessa.

Le risorse economiche del Comune non sono dell'Amministrazione, ma della Comunità e compito dell'Amministrazione è quello di gestirle al meglio, pertanto Amministrazione e cittadini devono viaggiare sullo stesso binario, avendo fiducia gli uni degli altri con la consapevolezza che non sempre l'interesse generale coincide con quello individuale. Il compito di un politico è proprio quello di fare delle scelte per la comunità e la nostra Amministrazione metterà tutta la passione, la trasparenza e la competenza necessarie affinché ogni cittadino non abbia dubbi sulle scelte effettuate.

5. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D.Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive, le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio, viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2025	1.764.057,10	275.000,00	0,00	0,00	2.039.057,10
	2026	1.572.870,00	102.000,00	0,00	0,00	1.674.870,00
	2027	1.557.520,00	102.000,00	0,00	0,00	1.659.520,00
2	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2025	211.300,00	10.000,00	0,00	0,00	221.300,00
	2026	211.300,00	0,00	0,00	0,00	211.300,00
	2027	211.300,00	0,00	0,00	0,00	211.300,00
4	2025	375.715,87	0,00	0,00	0,00	375.715,87
	2026	375.172,80	0,00	0,00	0,00	375.172,80
	2027	375.172,80	0,00	0,00	0,00	375.172,80
5	2025	65.100,00	0,00	0,00	0,00	65.100,00
	2026	65.100,00	0,00	0,00	0,00	65.100,00
	2027	65.100,00	0,00	0,00	0,00	65.100,00
6	2025	9.000,00	70.000,00	0,00	0,00	79.000,00
	2026	9.000,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00
	2027	9.000,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00
7	2025	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	2026	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2025	48.000,00	15.000,00	0,00	0,00	63.000,00
	2026	48.000,00	15.000,00	0,00	0,00	63.000,00
	2027	48.000,00	15.000,00	0,00	0,00	63.000,00
9	2025	552.000,00	0,00	0,00	0,00	552.000,00
	2026	552.000,00	0,00	0,00	0,00	552.000,00
	2027	542.000,00	0,00	0,00	0,00	542.000,00
10	2025	167.500,00	0,00	0,00	0,00	167.500,00
	2026	167.500,00	0,00	0,00	0,00	167.500,00
	2027	167.500,00	0,00	0,00	0,00	167.500,00
11	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2025	700.946,50	0,00	0,00	0,00	700.946,50
	2026	667.300,00	0,00	0,00	0,00	667.300,00
	2027	667.300,00	0,00	0,00	0,00	667.300,00

13	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2025	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
	2026	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
	2027	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
16	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2025	113.628,20	0,00	0,00	0,00	113.628,20
	2026	114.480,20	0,00	0,00	0,00	114.480,20
	2027	105.846,20	0,00	0,00	0,00	105.846,20
50	2025	0,00	0,00	0,00	20.500,00	20.500,00
	2026	0,00	0,00	0,00	21.500,00	21.500,00
	2027	0,00	0,00	0,00	21.500,00	21.500,00
60	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2025	0,00	0,00	0,00	1.060.000,00	1.060.000,00
	2026	0,00	0,00	0,00	1.060.000,00	1.060.000,00
	2027	0,00	0,00	0,00	1.060.000,00	1.060.000,00
TOTALI	2025	4.013.747,67	370.000,00	0,00	1.080.500,00	5.464.247,67
	2026	3.789.223,00	117.000,00	0,00	1.081.500,00	4.987.723,00
	2027	3.750.239,00	117.000,00	0,00	1.081.500,00	4.948.739,00

6. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

- MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Spese per la realizzazione dei programmi all'interno della missione:

anno	spesa corrente	spesa investimento	totale
2025	€ 1.764.057,10	€ 275.000,00	€ 2.039.057,10
2026	€ 1.572.870,00	€ 102.000,00	€ 1.674.870,00
2027	€ 1.557.520,00	€ 102.000,00	€ 1.659.520,00
programma	2025	2026	2027
1	126.000,00	126.000,00	126.000,00
2	431.047,10	250.800,00	248.800,00
3	236.410,00	230.470,00	222.120,00
4	4.500,00	4.500,00	4.500,00
5	553.950,00	387.450,00	387.450,00
6	173.000,00	168.000,00	163.000,00
7	267.650,00	267.650,00	267.650,00
8	11.500,00	5.000,00	5.000,00
9	0,00	0,00	0,00
10	133.000,00	133.000,00	133.000,00
11	102.000,00	102.000,00	102.000,00
Totale missione 1	2.039.057,10	1.674.870,00	1.659.520,00

È previsto un investimento nella dotazione degli uffici comunali per un necessario adeguamento informatico a livello di Software ed Hardware, per la cui realizzazione verranno utilizzati i risparmi da PNRR digitale legati ai soli progetti realizzati e per i quali è già avvenuta erogazione

- MISSIONE 03 -Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia del territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Spese per la realizzazione dei programmi all'interno della missione:

anno	spesa corrente	spesa investimento	totale
2025	€ 211.300,00	€ 10.000,00	€ 221.300,00
2026	€ 211.300,00	€ -	€ 211.300,00
2027	€ 211.300,00	€ -	€ 211.300,00
<i>programma</i>	2025	2026	2027
1	217.300,00	207.300,00	207.300,00
2	4.000,00	4.000,00	4.000,00
<i>Totale missione 3</i>	221.300,00	211.300,00	211.300,00

- MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Spese per la realizzazione dei programmi all'interno della missione:

anno	spesa corrente	spesa investimento	totale
2025	€ 375.715,87	€ -	€ 375.715,87
2026	€ 375.172,80	€ -	€ 375.172,80
2027	€ 375.172,80	€ -	€ 375.172,80
<i>programma</i>	2025	2026	2027
1	136.715,87	136.672,80	136.672,80
2	84.000,00	83.500,00	83.500,00
6	155.000,00	155.000,00	155.000,00
<i>Totale missione 4</i>	375.715,87	375.172,80	375.172,80

- MISSIONE 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Spese per la realizzazione dei programmi all'interno della missione:

anno	spesa corrente	spesa investimento	totale
2025	€ 65.100,00	€ -	€ 65.100,00
2026	€ 65.100,00	€ -	€ 65.100,00
2027	€ 65.100,00	€ -	€ 65.100,00
<i>programma</i>	2025	2026	2027
2	65.100,00	65.100,00	65.100,00

- MISSIONE 06 – Politiche giovanili, Sport e Tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Spese per la realizzazione dei programmi all'interno della missione:

anno	spesa corrente	spesa investimento	totale
2025	€ 9.000,00	€ 70.000,00	€ 79.000,00
2026	€ 9.000,00		€ 9.000,00
2027	€ 9.000,00	€ -	€ 9.000,00
<i>programma</i>	2025	2026	2027
1	9.000,00	9.000,00	9.000,00
2	70.000,00	0,00	0,00
<i>Totale missione 6</i>	79.000,00	9.000,00	9.000,00

- MISSIONE 07 – Turismo

Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Spese per la realizzazione dei programmi all'interno della missione:

anno	spesa corrente	spesa investimento	totale
2025	€ 5.000,00		€ 5.000,00
2026	€ 5.000,00		€ 5.000,00
2027	€ 0,00		€ 0,00
<i>programma</i>	2025	2026	2027
1	5.000,00	5.000,00	5.000,00

- MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Spese per la realizzazione dei programmi all'interno della missione:

anno	spesa corrente	spesa investimento	totale
2025	€ 48.000,00	€ 15.000,00	€ 63.000,00
2026	€ 48.000,00	€ 15.000,00	€ 63.000,00
2027	€ 48.000,00	€ 15.000,00	€ 63.000,00

programma	2025	2026	2027
1	62.000,00	62.000,00	62.000,00
2	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Totale missione 8</i>	63.000,00	63.000,00	63.000,00

- MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Spese per la realizzazione dei programmi all'interno della missione:

anno	spesa corrente	spesa investimento	totale
2025	€ 552.000,00	€ -	€ 552.000,00
2026	€ 552.000,00	€ -	€ 552.000,00
2027	€ 542.000,00	€ -	€ 542.000,00

programma	2025	2026	2027
2	61.000,00	61.000,00	51.000,00
3	489.000,00	489.000,00	489.000,00
5	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<i>Totale missione 9</i>	552.000,00	552.000,00	542.000,00

- MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Spese per la realizzazione dei programmi all'interno della missione:

anno	spesa corrente	spesa investimento	totale
2025	€ 167.500,00	€ -	€ 167.500,00
2026	€ 167.500,00	€ -	€ 167.500,00
2027	€ 167.500,00	€ -	€ 167.500,00
<i>programma</i>	2025	2026	2027
5	167.500,00	167.500,00	167.500,00

- MISSIONE 12 – Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Spese per la realizzazione dei programmi all'interno della missione:

anno	spesa corrente	spesa investimento	totale
2025	€ 700.946,50	€ -	€ 700.946,50
2026	€ 667.300,00	€ -	€ 667.300,00
2027	€ 667.300,00	€ -	€ 667.300,00
<i>programma</i>	2025	2026	2027
1	136.646,50	108.000,00	108.000,00
2	280.000,00	280.000,00	280.000,00
3	60.000,00	60.000,00	60.000,00
4	62.500,00	62.500,00	62.500,00
5	21.000,00	16.000,00	16.000,00
6	0,00	0,00	0,00
7	102.500,00	102.500,00	102.500,00
8	0,00	0,00	0,00
9	38.300,00	38.300,00	38.300,00
<i>Totale missione 12</i>	700.946,50	667.300,00	667.300,00

- MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per

la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Spese per la realizzazione dei programmi all'interno della missione:

anno	spesa corrente	spesa investimento	totale
2025	€ 1.500,00	€ -	€ 1.500,00
2026	€ 1.500,00	€ -	€ 1.500,00
2027	€ 1.500,00	€ -	€ 1.500,00
<i>programma</i>	2025	2026	2027
3	1.500,00	1.500,00	1.500,00

- MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste, Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità. Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare

anno	spesa corrente	spesa investimento	totale
2025	€ 113.628,20	€ -	€ 113.628,20
2026	€ 114.480,20	€ -	€ 114.480,20
2027	€ 105.846,20	€ -	€ 105.846,20
<i>programma</i>	2025	2026	2027
1	14.618,20	15.470,20	12.836,20
2	97.000,00	97.000,00	91.000,00
3	2.010,00	2.010,00	2.010,00
<i>Totale missione</i>	113.628,20	114.480,20	105.846,20

- MISSIONE 50 – Debito pubblico

anno	totale		
2025	€ 20.500,00		
2026	€ 21.500,00		
2027	€ 22.000,00		
<i>programma</i>	2025	2026	2027
2	20.500,00	21.500,00	22.000,00

Nel quadro che segue sono riportati i dati di sintesi delle risorse destinate alla spesa corrente e in conto capitale per il triennio futuro.

Codice missione	ANNO 2025				ANNO 2026				ANNO 2027			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e partite di giro anticipazioni finanziarie	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e partite di giro anticipazioni finanziarie	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e partite di giro anticipazioni finanziarie	Totale
1	1.764.057,10	275.000,00	0,00	2.039.057,10	1.572.870,00	102.000,00	0,00	1.674.870,00	1.557.520,00	102.000,00	0,00	1.659.520,00
3	211.300,00	10.000,00	0,00	221.300,00	211.300,00	0,00	0,00	211.300,00	211.300,00	0,00	0,00	211.300,00
4	375.715,87	0,00	0,00	375.715,87	375.172,80	0,00	0,00	375.172,80	375.172,80	0,00	0,00	375.172,80
5	65.100,00	0,00	0,00	65.100,00	65.100,00	0,00	0,00	65.100,00	65.100,00	0,00	0,00	65.100,00
6	9.000,00	70.000,00	0,00	79.000,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00
7	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	48.000,00	15.000,00	0,00	63.000,00	48.000,00	15.000,00	0,00	63.000,00	48.000,00	15.000,00	0,00	63.000,00
9	552.000,00	0,00	0,00	552.000,00	552.000,00	0,00	0,00	552.000,00	542.000,00	0,00	0,00	542.000,00
10	167.500,00	0,00	0,00	167.500,00	167.500,00	0,00	0,00	167.500,00	167.500,00	0,00	0,00	167.500,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	700.946,50	0,00	0,00	700.946,50	667.300,00	0,00	0,00	667.300,00	667.300,00	0,00	0,00	667.300,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	113.628,20	0,00	0,00	113.628,20	114.480,20	0,00	0,00	114.480,20	105.846,20	0,00	0,00	105.846,20
50	0,00	0,00	20.500,00	20.500,00	0,00	0	21.500,00	21.500,00	0,00	0	21.500,00	21.500,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.060.000,00	1.060.000,00	0,00	0,00	1.060.000,00	1.060.000,00	0,00	0,00	1.060.000,00	1.060.000,00
TOTALI	4.013.747,67	370.000,00	1.080.500,00	5.464.247,67	3.789.223,00	117.000,00	1.081.500,00	4.987.723,00	3.750.239,00	117.000,00	1.081.500,00	4.948.739,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.013.747,67	3.789.223,00	3.750.239,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	258.607,52	33.720,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	SPESE IN CONTO CAPITALE				
2		previsione di competenza	370.000,00	117.000,00	117.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	20.500,00	21.500,00	21.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	-	-	-
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.060.000,00	1.060.000,00	1.060.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	5.464.247,67	4.987.723,00	4.948.739,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	258.607,52	33.720,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	5.464.247,67	4.987.723,00	4.948.739,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	258.607,52	33.720,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	0,00	0,00

7. Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La spesa per le risorse umane

La programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2025/2027 prevede la copertura dei posti di organico come da tabella seguente:

Settore Economico-Finanziaria								
Profilo	Cognome	Nome	Categoria	Tipo assunzione	Programmazione	Sesso	% Part-Time	Note
Funzionario contabile	FERRI	RAFFAELLA	FUNZIONARIO E ELEVATA QUALIFICAZIONE	Ruolo	In servizio	F	100,00%	
Istruttore contabile	DONADONI	NIVES	ISTRUTTORE	Ruolo	In servizio	F	100,00%	

Settore gestione del territorio								
Profilo	Cognome	Nome	Categoria	Tipo assunzione	Programmazione	Sesso	% Part-Time	Note
Funzionario tecnico	SPINELLI	CARLO	FUNZIONARIO ELEVATA QUALIFICAZIONE	Ruolo	In servizio	M	100,00%	
Istruttore Tecnico	REDOLFI	GIANLORENZO	ISTRUTTORE	Ruolo	PENSIONAMENTO DAL 9/3/25	M	100,00%	
Istruttore Tecnico	MARCARINI	CATERINA	ISTRUTTORE	Ruolo	In servizio	F	100,00%	
Istruttore Tecnico	NUOVA	ASSUNZIONE	ISTRUTTORE	Ruolo	In programmazione		100,00%	nuova assunzione
Collaboratore tecnico manutentivo	LORENZI	FABIO	OPERATORE ESPERTO	Ruolo	In servizio	M	100,00%	
Collaboratore tecnico manutentivo	COLAMONACO	DEVID	OPERATORE ESPERTO	Ruolo	In servizio	M	100,00%	
Collaboratore tecnico manutentivo	ANTENATI	MAURIZIO	OPERATORE ESPERTO	Ruolo	In servizio	M	100,00%	

Settore affari generali								
Profilo	Cognome	Nome	Categoria	Tipo assunzione	Programmazione	Sesso	% Part-Time	Note
Funzionario amministrativo	CAIRO	MICAELA	FUNZIONARIO ELEVATA QUALIFICAZIONE	Ruolo	In servizio	F	100,00%	
Collaboratore amministrativo	ZOCALI	MARIA	ISTRUTTORE	Ruolo	In servizio	F	100,00%	
Istruttore culturale	STEFANELLI	FABIOLA	ISTRUTTORE	Ruolo	In servizio	F	66,67%	
Assistente Sociale	FORLANI	ROBERTA	FUNZIONARIO ELEVATA QUALIFICAZIONE	Ruolo	In servizio	F	100,00%	
Assistente Sociale	COMELLI	ELENA	FUNZIONARIO ELEVATA QUALIFICAZIONE	Ruolo	In servizio	F	100,00%	rimborso da Ambito

Settore demografico								
Profilo	Cognome	Nome	Categoria	Tipo assunzione	Programmazione	Sesso	% Part-Time	Note
Funzionario amministrativo	AIROLDI	SONIA	FUNZIONARIO E ELEVATA QUALIFICAZIONE	Ruolo	In servizio	F	100,00%	
Istruttore amministrativo	BELLINI	ANGELA	ISTRUTTORE	Ruolo	In servizio	F	97,22%	
Collaboratore amministrativo	SERUGHETTI	MONICA	OPERATORE ESPERTO	Ruolo	In servizio	F	100%	

Settore polizia locale								
Profilo	Cognome	Nome	Categoria	Tipo assunzione	Programmazione	Sesso	% Part-Time	Note
Funzionario P.L.	MASTROPIETRO	MARCO	FUNZIONARIO E ELEVATA QUALIFICAZIONE	Ruolo	In servizio	M	100,00%	
Istruttore Polizia Locale	CONSOLI	EMILIO	ISTRUTTORE	Ruolo	In servizio	M	100,00%	
Istruttore Polizia Locale	PECIS	TIZIANA	ISTRUTTORE	Ruolo	In servizio	F	100,00%	
Istruttore Polizia Locale	LOCATELLI	ELISABETTA	ISTRUTTORE	Ruolo	In servizio	F	100,00%	

**VERIFICA LIMITI
COSTI PREVISTI DA DOTAZIONE**

**Limiti di spesa ex art. 1
comma 557**

	Costo	Oneri	Totale
Costi presunti di dotazione *	437.892,57 €	157.353,57 €	595.246,14 €
Fondo risorse decentrate	125.309,00 €	40.474,81 €	165.783,81 €
Posizioni organizzative	80.000,00 €	25.840,00 €	105.840,00 €
Spesa personale a tempo determinato		- €	- €
Altre voci (comandi, straordinario, buoni pasto)	23.000,00 €	7.429,00 €	30.429,00 €
			- €
			- €
			897.298,94 €

	Costo	Oneri	Totale
Spese per i dirigenti	- €		- €

	Costo	Oneri	Totale
Spese per il Segretario	23.511,84 €	7.594,32 €	31.106,16 €

* Costo Assistente Sociale ambito escluso dal costo presunto di dotazione ai sensi art 7 dpcm 17/03/2020

8. Le variazioni del patrimonio

Non sono previste alienazioni.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione cui l'Ente ha aderito.

Calcinante, lì 21/11/2024

Il Sindaco

F.to Angelo Orlando

Il Responsabile della Gestione Economica

F.to Raffaella Ferri